


**Servizio attivo per tutta la Val di Magra**  
**Professionalità - Serietà - Qualità**  
 Preventivi gratuiti, pagamenti rateali senza interessi, servizi funebri unici e personalizzati  
 Per gli iscritti alle associazioni di volontariato sconto del 15% sul cofano funebre  
**Ortonovo - Via Cerchio, 30**  
 tel. 0187.66839 - cell. 349.6306395  
 Servizio di vestizione salme in abitazione

Settimanale d'informazione e

# la GAZZETTA della Spezia & PROVINCIA

Venerdì, 9 marzo 2007  
Anno 2 N° 53 - Euro 0,50


**Servizio attivo per tutta la Val di Magra**  
**Professionalità - Serietà - Qualità**  
 Preventivi gratuiti, pagamenti rateali senza interessi, servizi funebri unici e personalizzati  
 Per gli iscritti alle associazioni di volontariato sconto del 15% sul cofano funebre  
**Ortonovo - Via Cerchio, 30**  
 tel. 0187.66839 - cell. 349.6306395  
 Servizio di vestizione salme in abitazione

IG

## Candidato cercasi Cdl in conclave

Poche ore e si saprà. Si saprà cioè il nome del candidato del centrodestra alla presidenza della Provincia. Per domani, sabato, è infatti in programma un vertice fra i partiti che compongono la coalizione, e in quella sede cominceranno a venire fuori i nomi dei papabili. Sussurri e grida si rincorrono da qualche tempo lasciando trapelare indiscrezioni piuttosto che certezze. A quanto se ne sa, Forza Italia sarebbe intenzionata a proporre agli alleati il nome di Andrea Costa, 37 anni, sindaco di Beverino e consigliere provinciale, ma è certo che An, Lega e Udc non se ne staranno zitte e buone, e vorranno dire la loro. C'è tuttavia chi prevede che, esaurite le schermaglie iniziali, al termine delle danze il confronto si chiuderà con il botto: un nome importante, tale da mettere tutti d'accordo e da suscitare parecchio scalpore.

A questo punto, naturalmente, si allentano le briglie della fantasia e i nomi cominciano a fioccare. Si parla di Luciano Faraguti, ex sottosegretario dc, il quale peraltro non avrebbe alcuna intenzione di lasciare il centrosinistra; si parla di Lorianò Isolabella, in grosse difficoltà con la Margherita, che però sta preparando una lista civica per le comunali; ma soprattutto si parla - e questo sarebbe davvero un bel botto - di Pierluigi Perracchini (foto accanto), segretario generale della Cisl.

Come si vede, voci tante, certezze poche, per cui non resta che aspettare, tanto più che non si sa nemmeno quando si voterà. Le previsioni parlano del 27 maggio.



SPEZZINE FUORIPORTO DANIELA BRANCATI



2

IL PAZZO MONDO DELLE SEGRETARIE



3

FORTE PIANELLONI IN SVENDITA



5

7

## RESISTE IL RECORD DEL DESTRIERO



IG di sghimbescio

## E disse: "Mi rimpiangerete!"

Liste d'attesa scandalose, straordinario selvaggio, ambulatori chiusi, riposi e ferie saltati, reparti sguarniti: così Cgil, Cisl e Uil denunciano la situazione della sanità spezzina. E dire che colui al quale proprio per risolvere questi problemi per due anni e mezzo fu concesso un potere quasi dittatoriale all'atto di lasciare Spezia per assumere più prestigiosi incarichi ebbe a esclamare: "Mi rimpiangerete". Profetico! (Sprugolino)

## TUTTI INSIEME CONTRO LA VIOLENZA



13

www speziacasa.com

- COMPRARE - VENDERE - AFFITTARE LA TUA CASA IN LA SPEZIA, PROVINCIA E LUNIGIANA

VELOCE come un klik SEMPLICE come una telefonata

Vai su [www.speziacasa.com](http://www.speziacasa.com) tel. 800.913.200

50 AGENZIE OLTRE 1500 IMMOBILI VELOCE E GRATIS


**Paso doble Scarpe da ballo**

**Abbigliamento e accessori per la danza**  
 danze caraibiche - latino americane - ballo da sala - danze standard - tango argentino - liscio - danza classica - danza moderna - hip hop  
 Per adulti e bambini le migliori marche  
**Grande promozione di Primavera**  
  
**con sconti su tutte le scarpe !!**  
**Finalmente a La Spezia!!!**  
**Via Gianturco 78 (loc. Canaletto) - La Spezia tel 0187 525318** Aperto il pomeriggio da lunedì a sabato dalle 15:30 alle 19:00



## a t t u a l i t à

Quello che farò nel mio primo anno. Riduzione dell'Ici sulla prima casa al 4 per mille, aumento della detrazione sulla prima casa da 113 a 200 euro: significa che i titolari di un piccolo appartamento del valore di 50.000 euro non pagheranno nulla. Revisione delle addizionali Irpef che deve essere riportata allo 0,1%. Blocco dei costi dei servizi comunali (tassa sui rifiuti, occupazione suolo, servizi scolastici etc.) ai livelli attuali. Abbassamento delle tariffe dei consumi di acqua e di gas attraverso una revisione dei costi dell'Acam, che non deve lavorare in perdita, ma produrre introiti. Trasporto gratuito sui mezzi pubblici per i cittadini che hanno superato i 65 anni. Tutto ciò perché i cittadini anziani e con uno scarso reddito vivono, oggi, una condizione di gravissimo disagio economico quasi sull'orlo della povertà. Un nuovo ed efficiente ospedale è



Burrafato A RUOTA LIBERA Federici

## 1.500 battute

diventato ormai un obiettivo irrinunciabile. L'attuale amministrazione non ha saputo, in 14 anni, affrontare e risolvere il problema. Tutti sanno che moltissimi spezzini sono costretti a curarsi in altre città. Il disagio gravissimo di medici e personale sanitario è ormai insopportabile. Io, certamente, deciderò, scegliendo in accordo con le categorie coinvolte a favore della struttura più moderna ed efficiente. La scelta del Felettino è certamente la migliore. Queste sono le cose più urgenti che toccano per davvero la vita della gente, tutte le altre proposte per la rinascita economica ve le racconterò nei prossimi numeri.

Spezia: città più vecchia nella regione più vecchia d'Italia. Un negativo primato che mi impone di porre al centro del mio impegno il protagonismo dei giovani. Rompere chiusure e rendite di posizione, costruire una classe dirigente più ampia e competente fatta di tante donne, una città più aperta al merito, alla capacità, al talento dei suoi giovani, quelli cresciuti qui e quelli che sempre più Spezia dovrà attrarre: è la chiave di volta per imprimere una svolta forte, per innovare davvero. Sto lavorando al rafforzamento della presenza della Università, della ricerca applicata, delle filiere del sapere e della conoscenza. Voglio costruire una vera



e propria cittadella del sapere nel cuore della città e dare vita al distretto tecnologico. Così si rompono circoli chiusi, rendite, si ossigena il sistema, la nostra comunità.

Spezia laboratorio nazionale di politiche per le giovani generazioni.

Ho chiesto al ministro Melandri di visitare la città per costruire insieme un programma sperimentale di azioni da estendere a livello nazionale che metta al centro i veri problemi dei giovani: un lavoro sicuro e di qualità; un credito aperto alle esigenze di intraprendere e costruire una famiglia; più spazi aggregativi, divertimento e cultura. Una città aperta al mondo che offra vere opportunità.

La mia campagna elettorale mette al primo posto il vero futuro della Spezia: l'alleanza tra le generazioni per dare una prospettiva di vita e di lavoro ai suoi giovani.

il sabato  
nel villaggioVia Chiodo  
una sfida  
da vincere

"... delusione, ma anche rabbia nel vedere come fosse così poco valorizzato un oggetto con tanto fascino". Delusione e rabbia: sono le sensazioni che l'architetto Roberto Tartarini dice di avere provato il giorno in cui per la prima volta entrò in un luogo da lui fin dall'infanzia mitizzato: la palazzina di via Chiodo già sede dell'albergo Croce di Malta e poi di alcuni istituti bancari. Oggi quel palazzo, pienamente riscattato su progetto dello stesso Tartarini, è tornato a essere un corpo carico di energia positiva trasformandosi, grazie alla Fondazione Carispe che ne ha fatto la sua sede, in un centro di cultura in cui si tengono mostre e conferenze di alto livello. Tutto bene, parrebbe. E invece manca qualcosa; manca... via Chiodo. Manca cioè quella strada che dalla fine dell'800 grazie ai portici e ai giardini era ritenuta "il salotto buono" della città, luogo storico delle casche serali. Da decenni, ormai, via Chiodo è un percorso di solo transito, da percorrere in fretta, perché poco o nulla c'è che induca a indugiare nel passo. È come se fosse tenuta in coma farmacologico: non è morta, ma vegeta. A causarne il declino fu, attorno alla metà degli anni Settanta, la massiccia calata delle banche in città, banche che ovviamente cercarono il loro posto al sole in quella che era la via più elegante e frequentata. Come conseguenza, via Chiodo fu costretta ad adeguarsi ai bioritmi delle banche: abbastanza animata nell'orario di apertura degli sportelli, desolatamente buia e deserta a sera e soprattutto nei week end. Ironia della sorte, oggi è proprio un'istituzione bancaria a fare risaltare per contrasto l'aspetto dimesso della via: sfavillio di luci in un tratto, oscurità, escrementi, aiuole di stecchi polverosi e muri abbruttiti nell'altro. Triste fine per un ricordo.

Ebbene, forse quella che invociamo è una missione impossibile, tuttavia vale la pena di provarci: restituire via Chiodo agli spezzini. (G.R.)

IG

spezzini fuoriporto, storie di sprugolini di successo (10)

Daniela Brancati:  
"Ho scoperto Spezia"

di Laura Cremolini

Prima donna direttrice di un telegiornale nazionale in Italia, Daniela Brancati nasce alla Spezia, dove rimane solo nella prima infanzia. Fino ai cinque anni di età, respira comunque quella brezza frizzante che viene dal mare e che, abbiamo scoperto, ha soffiato sulla storia di tanti nostri concittadini che hanno espresso il loro talento lontano dal Golfo dei Poeti. Giornalista, imprenditrice e scrittrice, si definisce donna "dal carattere inquieto" e decisamente anticonvenzionale. Ripercorre per noi la sua carriera e, in occasione dell'annuale festa del "gentil sesso", ci svela la sua visione dell'universo femminile. "Alla Spezia ho vissuto poco, è vero - inizia a raccontarci - ma sono tornata spesso, tanto da conoscere abbastanza la città in cui sono nata e da riconoscerne il cambiamento. Da ragazza, trovavo insopportabile la vita di provincia; ho vissuto un'epoca di stravolgimenti sociali, in cui il mito della metropoli si radicava progressivamente negli ideali della mia generazione. Ora è tutto così diverso... nelle piccole città individuo numerosi vantaggi: la vita è a misura d'uomo e non manca niente. Musica, libri, arte, teatro, eventi di qualsiasi genere accompagnano anche le serate sprugoline e il meraviglioso golfo fa spesso da scenografia anche alle mie vacanze. La Spezia è trasformata e ancora in movimento. La trovo una città dinamica: la sua ambizione la rende interessante."

Daniela è fra i pochi giornalisti italiani con un bagaglio professionale di esperienze ad altissimo livello in tutto l'arco dei media, da quelli tradizionali come la carta stampata, la radio e la televisione, a quelli di più recente diffusione come internet.

"Ho iniziato a fare la giornalista per 'un caso della vita' - ci rivela - più per passione politica che per il mestiere in sé e così ho iniziato a scrivere per la ben nota rivista Gulliver. Poi, chiamata per sostituire una collega in maternità, ho iniziato a collaborare con Repubblica, dove mi occupavo di politica dei media. Da lì ho iniziato a costruire il mio percorso, che mi ha portato a VideoMusic, dove ho condotto il primo Tg dedicato ai giovani. Non li ho mai considerati, e ci tengo a sottolinearlo, una categoria di 'piccoli adulti' o di 'inetti' alle prese con una società poco gratificante, ma ho sempre ritenuto quel periodo della vita, una fase estremamente stimolante di estroversione e di

apertura alle dinamiche del mondo. Nel 1994 è, poi, arrivata la direzione del Tg3".

Esperienza affascinante, la prima donna del Bel Paese ad assumere la direzione giornalistica di una rete nazionale, dura prova...

"È stato faticoso e difficile, più che emozionante, data la forte discriminazione di cui le donne sono ancora vittime in questo Paese. Potremo parlare di aver conquistato le pari opportunità quando, come diceva Marisa Bellisario, 'al posto di un uomo scemo ci sarà una donna scema'; il dramma, aggiungo io, è che in questo Paese non si riesce nemmeno a sostituire un uomo scemo con una donna geniale! La mia generazione - sono nata nel 1948 - si è battuta per il riconoscimento del valore della donna e ha ottenuto risultati legislativi rilevanti: noi donne, sulla carta, possiamo accedere a qualsiasi tipo di mestiere, anche quelli che fino a qualche anno fa erano riservati ai soli uomini (magistrato, poliziotto, carabiniere, ecc.). Il paradosso però è che noi donne vinciamo i concorsi, ma poi la nostra carriera si ferma... quante donne insegnano all'Università, quante siedono in parlamento?"

E quanti pubblicitari uomini!, aggiungo io parafrasando il titolo di uno dei suoi libri "La pubblicità è femmina, ma il pubblicitario è maschio".

"La pubblicità è al centro del sistema. Si fonda sulla seduzione e utilizza sempre più costantemente immagini sexy o smaccatamente ammiccanti; modelli femminili diventano miraggi irraggiungibili di bellezza irreali, a cui le donne vorrebbero aderire, e che gli uomini vorrebbero possedere. Chi commissiona invece la pubblicità, i responsabili marketing o gli amministratori delegati solitamente sono maschi. Trovo la società italiana veramente poco meritocratica, non serve festeggiare l'8 marzo, ma servirebbe che uomini e donne partecipassero alla vita sociale, politica e familiare con pari dignità".

Fortunatamente ci sono anche donne che hanno raggiunto i loro obiettivi e Daniela Brancati ci saluta dandoci appuntamento, tutti i giorni alle 14.30, su Radiotre per raccontarci storie di donne di successo.

Concludiamo riproponendo parte di un articolo della nostra concittadina, pubblicato lo scorso anno su "Il

Riformista". Parole esemplificative di cosa intenda la giornalista, quando auspica l'evoluzione della nostra società verso un modello di ampio respiro meritocratico, in cui la "questione di genere" non si limiti allo spazio marginale, che oggi le viene assegnato: "Uomini e donne lavorano in modo diverso in diversi campi, con diverse retribuzioni. E non per specifica volontà dei singoli, ma come portato e residuo di convenzioni sociali, stereotipi, ruoli stratificati. Perciò, per non aumentare lo svantaggio sociale, la legge deve sapere su cosa interviene, su quale quadro reale, e prevederne gli effetti, servendosi di parametri a hoc e misuratori ben definiti... Propongo al legislatore di accompagnare ogni sua legge con una relazione obbligatoria sull'impatto di genere, che dia chiara visibilità su come la legge in discussione agirà sul corpo sociale quanto alle disuguaglianze di genere. Si dirà: volendo anche con parere negativo la legge si può fare lo stesso. Vero, se non è un parere vincolante. Tuttavia, con una relazione negativa, ampiamente divulgata sui media, l'opinione pubblica femminile sarebbe avvertita e i politici in buona fede potranno sempre rivedersi. Già leggo l'obiezione: bisogna mettere in piedi un organismo tecnico molto competente. Non vi preoccupate quando arriveremo a quel punto chiedete pure autocandidature: potrete scoprire che di candidate autorevoli e qualificate ce ne sono più di quanto sospettate."





IG

altro che segretarie...

# CHE FORZA QUESTE DONNE!

di Filippo Lubrano

**N**on chiamatele segretarie. Le professioni si evolvono, e così come i netturbini sono diventati operatori ecologici, i laureati triennali tutti dottori e i sottopagati cococò, anche il termine che nell'immaginario collettivo ha



sempre rappresentato una figura a metà tra madre e confidente è andato in pensione.

Da oggi, le locuzioni usate dunque per descriverle sono "addette stampa", "problem solver" (l'anglicismo non riduce l'efficacia della dizione), "organizzatrici d'agenda".

Talvolta qualcuno si spinge fino a perifrasi ardite, talaltre modeste ("parte dello staff che cura le relazioni pubbliche"). In ogni caso, dietro ai grandi uomini buon senso e fatti vogliono che si celino sempre grandi donne.

Ne abbiamo ascoltate alcune, per sfatare tabù e confermare miti.

Come in un calco, sono venuti fuori profili a volte sfumati, a volte nuovi, anche dei loro "protetti", informazioni inaccessibili per fonti istituzionali che cadono come veli nei vernisage, scoprendo pudende, vergogne e lati romantici di uomini tutti d'un pezzo. Almeno visti da fuori.

Nel backstage, spuntano fuori sigarette e cornetti della fortuna, disorganizzazioni e punti deboli, anche se poi alla fine persino le "grandi donne" tendono a rimanere abbottonate sui loro "grandi uomini". Per malcelato servilismo, iniziamo dal padrone di casa: Umberto Castagna, visto con gli occhi della sua alter ego **Laura Cremolini**, è "un vulcano in attività. Anche quando

*lava e lapilli restano nelle viscere della terra, anche quando il camino è spento e non dà segni di insofferenza, anche quando i sismologi non rilevano attività magnetica, la calma è solo apparente, perché tendendo bene l'orecchio, non è raro avvertire il minaccioso ribollire".*

L'allegoria rende bene l'idea a chi lo conosce, e anche se la descrizione pesca da una semantica terribile, si vede lontano un miglio che le parole sono di stima professionale, e non solo. Laura ha anche un consiglio per chi debba avere a che fare con lui: "Meglio evitare di telefonargli prima delle 10 del mattino".

Ma il rude "Capitano" della Call&Call svela poi il suo tallone d'achille: "Se devi raccontargli un piccolo pasticcetto, il trucco è farlo davanti a una torta di riso appena sfornata...". È l'ultimo suggerimento agli interlocutori con la coda di paglia. Una delle fedelissime del gruppo delle segretarie-promosse-addette-stampa è certamente **Antonella Mannori** (foto in alto a sinistra), da ormai 10 anni fedelissima di Senese. "Stefano è come appare" ci racconta "è un personaggio vero, esprime quello che prova, non troppo machiavellico: lavorare con lui è un'esperienza davvero molto



positiva". Anche gli orari di lavoro sono ragionevoli con lui: "Rispetta la giornata lavorativa per sé e per gli altri", continua Antonella, che descrive il suo "protetto" come "un uomo organizzato nel suo disordine". Grande esperienza anche per **Flavia**

**Cima**, che si dedica a Stefano Sgorbini dai tempi della sua presidenza della Provincia, ma non ha perso l'abitudine di parlarne come "l'ingegnere". "Lavorare a fianco dell'ingegnere non è mai qualcosa di ripetitivo, è un allenamento continuo a mettersi in gioco, ad accettare nuove sfide, con impegno e professionalità, senza lasciare niente al caso e all'improvvisazione". E ancora: "Possiede la rara qualità di far sentire protagonisti attivi coloro che lavorano con lui attorno a un'idea, a un progetto, rendendoli partecipi delle attese e dei risultati".

Parole al miele, suggerite da anni di rapporto di stima reciproca. Anche chi è del mestiere da meno è comunque entusiasta del proprio ruolo: **Valentina Chiavacci** (foto in basso) ricorda il mese "di fuoco" passato al seguito di Andrea Orlando con un sorriso: "Non c'erano orari, alle 11 di sera capitava di ricordargli gli impegni della mattina successiva". Non si tratta però solo di fare da agenda umana: "Dentro a questo ruolo c'è anche l'organizzazione di eventi - "dalla a alla z" - dagli autisti agli incontri" prosegue Valentina, che ammette che l'esperienza ha contribuito non poco ad aumentare la sua autostima. **Barbara Castagna** fa parte del gruppo delle modeste:

"Sono solo una ruota di un ingranaggio più ampio" esordisce spiegando il concetto di "squadra" applicato alle relazioni pubbliche, per poi convenire sulle opportunità concesse dal mestiere: "Vieni a contatto con rapporti istituzionali con enti pubblici e privati, si succhia dalla rete di contatti, che è ampissima". Ma pur sempre di lavoro si tratta, con tutti i problemi annessi e connessi: "Si lavora spesso sull'urgenza, sulla tempestività, ma è anche vero che si fa sempre qualcosa di nuovo", chiosa Barbara, che spiega

anche come la parte forse più difficile siano i ringraziamenti: "Rischi sempre di scordarti qualcuno, e lì allora possono scoppiare casi diplomatici...".

A chi invece il mestiere di "addetta stampa" ha già dischiuso le porte cit-



tadine è **Monica Fiorini** (foto sopra), che per seguire Lorenzo Forcieri si è trasferita - solo nei giorni infrasettimanali, per la verità - fino a Roma, quando non è impegnata addirittura nelle cosiddette "missioni" fuori dai confini nazionali. Il senatore è quello che si dice "beato fra le donne", avendo a disposizione uno stuolo di collaboratrici in cui Monica ha il primato di essere l'unica spezzina. "Il rapporto con il Forcieri? Direi ottimo. La regola non scritta e mi pare, rispettata da entrambi, è quella di dirsi le cose in faccia, ammettere quando si sbaglia. Nel "backstage" Forcieri è esattamente quello che è in pubblico: gentile e disponibile con tutti, un lavoratore indefesso, una persona pronta alla battuta e che possiede anche una buona dose di autoironia, una rarità tra i nostri politici". Ma qualche

vizietto l'avrà pure... "È scaramantico. E io, che non lo sono affatto, a volte faccio fatica a capire le dinamiche della smorfia...".

Certo, uomini dal grande carisma cercano le loro doti anche nei propri collaboratori: "Ovvio che uno con la sua carica di energia, che pretende il massimo da se stesso, si comporti in modo analogo anche con chi gli sta intorno. Quindi a volte ci sono momenti di tensione, qualche screzio, ma entrambi abbiamo una qualità: l'arrabbiatura svanisce dopo pochissimo. Magari proprio con una battuta e una risata liberatoria".

Perché le leggi che governano grandi uomini e grandi donne, alla fine, sono quelle dei comuni mortali: e quando stress e impegni rischiano di far scoppiare l'agenda, il buon umore resta la via d'uscita preferenziale.

## NUOVO CORSO DI AIKIDO

arte marziale

per l'armonia di mente e corpo  
difesa personale per adulti e ragazziAIKIKAI FOUNDATION  
BUIKUKAI OSAKA

Presso la polisportiva San Bernardo  
in Via della Ghiara, 40 alla Spezia  
(alla Chiappa dietro alla Chiesa)  
martedì e giovedì dalle 20,00 alle 21,30  
**Vieni a provare gratuitamente!**

Per informazioni: Dojo Osaka  
istruttore Goshin Jitsu Italia Uisp  
Franco Ceresini tel. 348-7003423



IG

convegno a Villa Marigola sulla futura politica europea

# Lavoro e welfare la nuova frontiera

di Arianna Orisi

Si terrà oggi, venerdì 9, a Villa Marigola il convegno "La nuova politica europea per l'occupazione. Il ruolo delle Province" che mira ad aprire un dibattito sia a livello locale che a livello nazionale sul futuro del modello sociale europeo: in considera-



zione delle difficili sfide con cui l'Europa si sta confrontando, l'esigenza prioritaria è quella di intraprendere una rinnovata politica per l'occupazione. La Strategia di Lisbona prevede il rilancio della crescita economica

europea e la creazione di nuovi posti di lavoro migliori: ma la relazione annuale sui progressi nell'attuazione della Strategia vede l'Italia decisamente lontana dagli obiettivi che ci si era prefissati: l'abbandono scolastico è al 21,9% contro una media europea del 14,9; solo il 72,9% dei giovani tra i 20 e 24 anni sono in possesso del diploma superiore, mentre in Europa la media sale al 77,3 per cento, e anche nelle competenze di base e nella formazione permanente, la media italiana si discosta molto da quella europea.

"È ormai chiaro - afferma **Paolo Garbini**, vice presidente della Provincia - che è necessario raggiungere una sintesi tra equilibri finanziari e coesione sociale: lo sviluppo economico va perseguito tramite la costruzione di un sistema integrato composto da ricerca, innovazione e formazione".

Particolare interesse sta suscitando in Europa il modello della "flexicurity", che si propone come strategia politica in grado di contrastare la crisi del modello sociale, rendendo il mercato del lavoro flessibile e assicurando allo stesso tempo la protezione sociale soprattutto per i lavoratori più deboli. Un'idea di successo, almeno in Danimarca, dove questa dottrina sociale di riferimento è stata attuata.

"Il modello proposto in questo convegno presuppone un nuovo sistema di welfare che sia

di promozione dell'occupazione coniugando diritti e doveri, flessibilità e sicurezza. La flessibilità del mercato deve essere accompagnata da una serie di misure fiscali, sociali e formative che accompagnino la persona lungo la sua vita lavorativa."

Come si può attuare questa politica? "Bisogna spostare risorse verso scuola, ricerca, imprenditorialità, ambiente e verso la creazione di un mercato del lavoro che consenta l'ingresso di giovani e donne. In questo quadro è decisiva la dimensione locale dell'intervento pubblico: le Province devono diventare gli enti gestori di un sistema di governance e welfare locale, che deve prevedere un forte spostamento di risorse al livello regionale".

Le Province si trovano nella posizione ideale per comprendere le reali esigenze del territorio, ma anche per creare reti di soggetti che siano in grado di rinnovare profondamente le modalità inerenti al lavoro, l'imprenditoria e il sistema di formazione professionale. "A livello spezzino, ad esempio, abbiamo attuato alcune importanti innovazioni: il Progetto Starter, per la costituzione di una rete finalizzata alla creazione di nuove imprese stabili e innovative del mercato locale; e la rete dei Jobcenter, per rendere capillare il servizio di orientamento e per far incontrare domanda-offerta su tutto il territorio locale".

## PROGRAMMA

Alle 9.20 Introduzione del presidente della Provincia **Giuseppe Ricciardi**

Alle 9.45 "UN NUOVO APPROCCIO ALLA POLITICA EUROPEA DELL'OCUPAZIONE: LA FLEXICURITY".

Coordina **Roberto Santaniello**, direttore della rappresentanza CE a Milano. Intervengono **Pier Antonio Panzeri**, vicepresidente commissione per l'occupazione e gli affari sociali del Parlamento europeo, **Matteo Governatori**, funzionario della Direzione Generale occupazione e affari sociali della Commissione europea.

Alle 11 "LE PROSPETTIVE IN ITALIA".

Coordina **Romano Benini**, giornalista economico ed esperto politiche del lavoro Upi. Intervengono **Paolo Garbini**, vice presidente della Provincia della Spezia, **Massimiliano Costa**, vice presidente della Regione Liguria, **Andrea Orlando**, membro commissione bilancio della Camera dei deputati, **Gianni Pagliarini**, presidente della commissione lavoro della Camera dei deputati.

Alle 14.30 "IL FUTURO DEI SERVIZI PROVINCIALI PER IL LAVORO".

Coordina **Antonella Marsala**, dirigente Italia Lavoro. Partecipano alla tavola rotonda **Anastasia Giuffrida**, dirigente della direzione generale del mercato del lavoro del Ministero del lavoro, **Giovanni Enrico Vesco**, assessore al lavoro al lavoro della Regione Liguria, **Paolo Garbini**, vice presidente della Provincia, **Donatella Massarelli**, coordinatore Upi Assessori provinciali al lavoro e assessore al lavoro e politiche formative della Provincia di Terni, **Manuela Amoretti**, assessore alle politiche del lavoro e formazione professionale della Provincia di Parma.

IG

Portovenere

## IL COMUNE DELLE VELE LATINE

L'amministrazione comunale di Porto Venere ha deciso di dichiarare il proprio territorio "Comune delle vele latine": è stato infatti ideato un progetto che vuole creare un sistema destinato a ospitare e a promuovere la conoscenza delle imbarcazioni a vela d'epoca, considerate quale strumento di valorizzazione delle tradizioni e di sviluppo dei mestieri legati al mare. Questo anche perché nell'ambito della nautica, il settore delle imbarcazioni e, in particolare, delle vele d'epoca, rappresenta un motivo di grande richiamo per i turisti e di grande interesse per le attività artigianali dell'indotto. La stessa amministrazione ha chiesto alla società Porto Venere



Servizi portuali e turistici srl, di cui il Comune è azionista di maggioranza, di farsi promotrice di iniziative di valorizzazione

di questo settore, ospitando tali imbarcazioni nelle aree in concessione. Proprio per dare un segnale di questa valorizzazione del territorio presto sarà collocata una idonea cartellonistica. Il progetto si somma a quello sviluppato nel 2004 in cui era stata valorizzata la baia delle Grazie per la presenza di "Vele d'epoca", e a quello ancora più recente di dichiarare la baia delle Grazie "Città dei Palombari". Poiché il turismo e le attività artigianali legate alla nautica rappresentano una delle principali risorse economiche e sociali del nostro territorio, Comune e società, ma anche gli operatori del settore, si attiveranno, in stretta collaborazione, per promuovere e

per organizzare eventi che possano adeguatamente sostenere questa iniziativa.

IG

iniziativa di Assonautica

## "Barchemercato" passione del mare

La barca è da cambiare? Ne volete una più grande, una più piccola o una nuova di zecca? L'occasione per venderla senza ricorrere al classico annuncio sul giornale si chiama Barchemercato.

Il mini salone della nautica, organizzato dall'Azienda fiere della Camera di commercio insieme ad Assonautica provinciale, si svolgerà dal 31 marzo al 9 aprile lungo passeggiata Morin.

I privati possono partecipare e sfruttare l'opportunità per esporre la propria imbarcazione usata. C'è spazio per 200. "Ai privati - spiega il direttore dell'Azienda fiere, Stefano Spinelli - mettiamo a disposizione uno spazio a mare in modo che i potenziali acquirenti possano, per tutta la durata della manifestazione, non solo vedere ma anche provare l'imbarcazione". Le barche saranno ormeggiate al porticciolo Assonautica mentre lungo la passeggiata Morin ci sarà l'ampia esposizione d'imbarcazioni nuove oltre che di prodotti e servizi legati alla nautica. Barchemercato, giunta alla sua terza edizione, apre quest'anno anche alle aziende operanti in tutti i settori della nautica: scuole nautiche, pratiche nautiche, veleria, charter, abbigliamento sportivo, subacquea, accessori, prodotti per la pulizia.

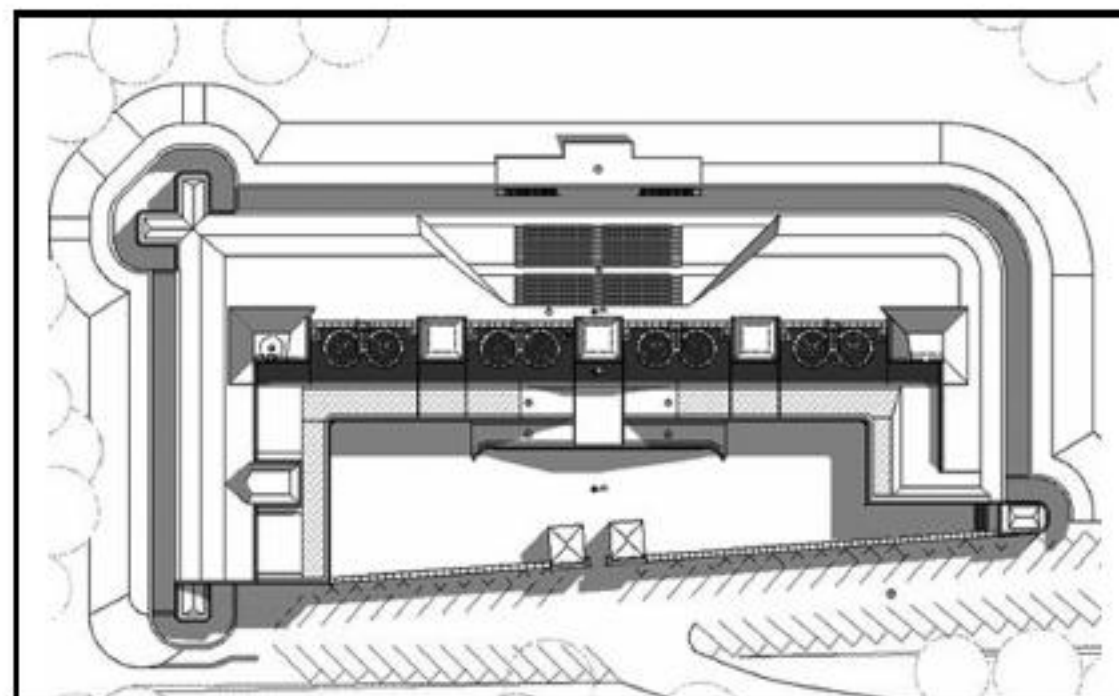
Gli interessati ad aderire possono contattare: Assonautica, telefono e fax 0187.770229, 0187.728263. Azienda fiere: 0187.728232.



IG lo splendido sito del forte Pianelloni fa gola a molti privati

# Arriva lo shopping per le aree militari

di Andrea Squadroni



Si fa sempre più sul serio e forse siamo alla vigilia di svolte interessanti. Vogliamo dire che sul tema assai dibattuto dalla comunità spezzina, quello del riutilizzo alternativo di aree della Difesa, si comincia a mettere nero su bianco. Il primo decreto in materia, attuativo della legge finanziaria 2007, è stato firmato dai ministri Parisi e Padoa Schioppa, e coinvolge ufficialmente l'Agenzia del demanio, conferendole una prima trancia di beni per un corrispettivo di un miliardo di euro. Entro il 30 giugno questi immobili, caserme, basi logistiche e vecchi forti, saranno effettivamente trasferiti alla disponibilità dello Stato che attraverso il demanio procederà alle vendite all'asta. Di questi beni 13 sono ubicati in Liguria e 6 nel territorio spezzino. Accanto al canale della pubblica asta, è previsto dalle norme aggiornate in materia che, su beni di particolare interesse per gli enti locali, si possano aprire negoziati con le strutture della difesa, risolvibili anche con lo strumento della permuta. A questo scopo, già da alcune settimane, funziona un tavolo tecnico-politico istituito presso il ministero. E già perché, come è facile immaginare, lo stato attuale delle finanze locali fa dei comuni e delle province

competitori in partenza deboli alla gara a chi offre di più. Soprattutto se a mettere gli occhi sui beni dismessi saranno privati forti, mossi da intenti di ritorno economico, pronti magari a qualche facile speculazione. Molto forte non doveva invece essere quel privato che qualche anno fa, ben prima quindi delle possibilità aperte oggi dal decreto, si interessò, formulando perfino una ambiziosa progettazione preliminare, a uno dei siti migliori oggi passati al demanio: l'ex forte Pianelloni (nella foto la pianta), area invidiabile per estensione e posizione, sulle colline di Lerici. Non se ne fece nulla e siamo sicuri che, ma rimane il maledetto problema delle risorse, il comune non sia indifferente alle potenzialità del sito. Del resto, analoga considerazione vale per il comune di Portovenere (il quale peraltro aveva comprensibilmente già espresso un interessamento prioritario per la Palmaria), nel cui territorio si trovano la ex casa cantoniera e l'ex forte Pezzino Alto, e il comune di Vezzano Ligure, con l'ex Batteria Monte Bastia. C'è materia per una drammatica diversità di punti di vista tra gli assessori alla cultura, ai servizi sociali, al turismo e allo sport di questi comuni e i loro colleghi assessori al bilancio. Naturalmente si

apre una fase nella quale gli enti locali impegnati ad acquisire, o per acquisto o per permuta di beni e prestazioni, immobili di possibile utilità per la comunità potrebbero non trovarsi così soli. Ecco perché è importante procedere con passo più deciso sulla strada delle idee concrete, delle progettazioni convincenti, della concertazione con i partner disponibili. Condividere, cioè, in modo più largo ed esplicito le prospettive che si aprono. E chissà che la campagna per il rinnovo delle principali amministrazioni non diventi un'occasione da cogliere. L'importante, come raccomanda il sottosegretario Forcieri, è che da subito si stabilisca un buon clima di collaborazione nel triangolo ministero, enti locali, agenzia. Comunque vadano le elezioni amministrative, è questo il compito della politica. Il Comune più in grado, sulla carta, di battere la via delle permuta, è il comune capoluogo. Sul suo territorio ci sono due basi logistiche di quelle trasferite al demanio. Una porta un nome da sottomarino, SP/0113/M, e dell'altra, nella zona di Valdilocchi, gli stessi tecnici comunali stanno cercando di appurare le caratteristiche di valore e di usabilità. Potrebbe significare che non si tratta di gioielli.



IG workshop internazionale sul turismo sostenibile alle 5 Terre

## In rete le "vigne dell'Unesco"

Dal 14 al 18 marzo le Cinque Terre ospiteranno un workshop internazionale sul turismo sostenibile e le offerte turistiche innovative. L'incontro è organizzato nell'ambito del progetto dell'Unione Europea "Vitour", la rete che riunisce le vigne d'Europa di sette siti definiti dall'Unesco "patrimonio mondiale dell'umanità". Si tratta, oltre alle Cinque Terre, della Valle della Loira e giurisdizione di St.Emilion in Francia, della Valle dell'Alto Douro in Portogallo, delle regioni di Fertő e di Neusiedlersee in Austria, dell'Alta valle del Reno in Germania e della Regione Viticola di Tokaj in Ungheria. Gli obiettivi del convegno sono la tutela delle peculiarità storiche e sociali e lo sviluppo sostenibile dei siti viticoli attraverso l'individuazione di strategie e politiche comuni. Gli strumenti saranno quelli della cooperazione e del confronto per la messa a punto di piani di governo del territorio, di percorsi turistici innovativi e più sensibili verso le peculiarità ambientali e di strategie di comunicazione internazionali. All'interno del progetto, al Parco Nazionale delle Cinque Terre è stato riconosciuto un ruolo fundamenta-

le per quanto riguarda la comunicazione per lo sviluppo delle azioni riguardanti le forme di turismo sostenibile, campo nel quale si sta effettivamente impegnando già da anni. Nel corso del workshop internazionale di Riomaggiore, ogni partner presenterà il lavoro svolto in materia di progettazione e studio di offerte e pacchetti turistici innovativi. L'obiettivo finale di questo progetto è la realizzazione di un "prodotto turistico" basato sulla valorizzazione delle più intrinseche caratteristiche, non solo paesaggistiche, ma anche storiche e culturali dei singoli territori, la realizzazione di un vero e proprio network tra i diversi siti, che si concretizzerà in un comune portale web quale strumento di divulgazione e promozione dei pacchetti turistici individuati e sviluppati, e la realizzazione di percorsi e itinerari comuni. Oltre a un ciclo di interventi sono in programma approfonditi seminari sul modello di gestione del Parco delle Cinque Terre, escursioni e visite sul territorio. Oltre ai partner del progetto saranno presenti delegazioni del Parco regionale della Val d'Orcia e dell'isola di Vega in Norvegia.

## Prezzi, il gas prende il volo

Sono stati resi noti i dati riguardanti le rilevazioni effettuate nella nostra provincia dall'Osservatorio prezzi su alcuni prodotti alimentari e non per valutare l'andamento del mercato. Le rilevazioni, effettuate rispettivamente a dicembre 2005 e novembre 2006, riguardano prodotti alimentari di uso comune come pasta, carne, olio, uova, verdure fresche, ma anche prodotti casalinghi, abbigliamento, carburante.

Per ogni prodotto del settore alimentare e fresco sono state rilevati i prezzi in sette differenti rivendite e poi sono state prese in considerazione le quotazioni massime e minime di ogni singolo prodotto, in modo da poterle confrontare con quelle dell'anno passato. Per tutti gli altri prodotti sono state invece effettuate cinque rilevazioni. La prima notizia è che il bene di consumo aumentato maggiormente rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è il gas (aumento di 0,046 euro circa al metro cubo rispetto al 2005), mentre l'acqua ha mantenuto lo stesso identico prezzo. Il secondo prodotto che ha subito il maggior rialzo di prezzo sono le patate,

seguite a ruota dalle mele e dall'olio di oliva.

È incrementato anche il prezzo dell'ovetto di cioccolata (costa in media di 68 centesimi contro i 65 centesimi del 2005) e dei pomodori. Leggermente aumentati anche carne fresca, parmigiano reggiano, uova, caffè tostato, merendine farcite, vino comune, tonno in scatola, dentifricio, detersivi, benzina verde e gasolio. Un pasto in pizzeria (pizza margherita più birra media) costa mediamente 0,25 euro in più, e anche utilizzare l'auto è più costoso: sono aumentate Rc auto, gasolio e in minor misura rispetto a quest'ultimo la benzina verde. Hanno mantenuto lo stesso prezzo rispetto al dicembre 2005 il latte fresco, la passata di pomodoro, i jeans e il latte in polvere. Sono diminuiti invece spigole, zucchine, bietole verde, pollo fresco e banane.

Il primato del ribasso spetta però alle carote: mentre mediamente a dicembre 2005 un chilo costava 1,2 euro, a novembre 2006 il cartellino del prezzo segnava 0,92, dunque circa 28 centesimi in meno. (A.O.)

## Aziende spezzine in fiera a Marsiglia

La Confartigianato organizzerà per il prossimo mese di maggio a Marsiglia, in collaborazione con la locale Camera di commercio Italiana, una serie di incontri con i buyers del sud della Francia destinati ai settori della moda, oreficeria e agroalimentare. Le imprese potranno presentare i loro prodotti anche mediante una sfilata e degustazioni mirate. La partecipazione per le imprese è gratuita, fatte salve le spese individuali di viaggio, trasporto merci e soggiorno. Le imprese interessate a partecipare possono comunicare il proprio nominativo all'ufficio soci della Confartigianato della Spezia - signora Francesca - tel. 0187/286638 entro i primi giorni di marzo.





# La Provincia non lascia indietro nessuno

L'Assessorato al Lavoro promuove l'inserimento lavorativo di persone con disagi sociali attraverso interventi mirati di:

- formazione professionale**
- tirocini**
- inserimenti lavorativi**
- sussidi alle aziende**

**La Provincia c'è!**  
[www.lavoro.laspezia.it](http://www.lavoro.laspezia.it)



**info:** Centro per l'Impiego della Spezia Via XXIV Maggio, 22 - [centroimpiegolaspezia@provincia.sp.it](mailto:centroimpiegolaspezia@provincia.sp.it) presso la Rete dei Job Center  
 Centro per l'Impiego di Sarzana P.zza Vittorio Veneto, 6/C - [centroimpiegosarzana@provincia.sp.it](mailto:centroimpiegosarzana@provincia.sp.it)

## DAL 9 ALL'11 MARZO 2007 UN FINE SETTIMANA DI RISPARMIO

Fotografie e disegni hanno valore puramente illustrativo.

Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

**BRANZINO GRANDE**  
1000/1500 g  
allevato Francia  
il kg

**€13,90**  
LIRE 26.914



**MELE STARK**  
sacchetto da 2 kg  
(il kg €0,75)

**€1,50**  
LIRE 2.904



**COCA COLA**  
1,5 l  
(il litro €0,66)

**€0,99**  
LIRE 1.917



**SET 2 TROLLEY**

**SCONTO 50%**  
**€19,95**  
LIRE 38.629  
anziché €39,90



**AGNELLO SARDO**  
intero o metà  
il kg

**€5,90**  
LIRE 11.424



**POMODORI OBLUNGH**  
VERDI COOP  
il kg

**€1,50**  
LIRE 2.904



**GORGONZOLA DOP**  
il kg

**€7,75**  
LIRE 15.006



**Nei supermercati Coop di La Spezia:**  
via Saffi, via Amendola, via Monteverdi\* e via Leopardi\*.

via Saffi: aperto dal LUNEDÌ al SABATO dalle 8.00 alle 21.00  
via Amendola: aperto dal LUNEDÌ al SABATO dalle 8.00 alle 20.30  
DOMENICA aperti dalle 8.30 alle 13.00

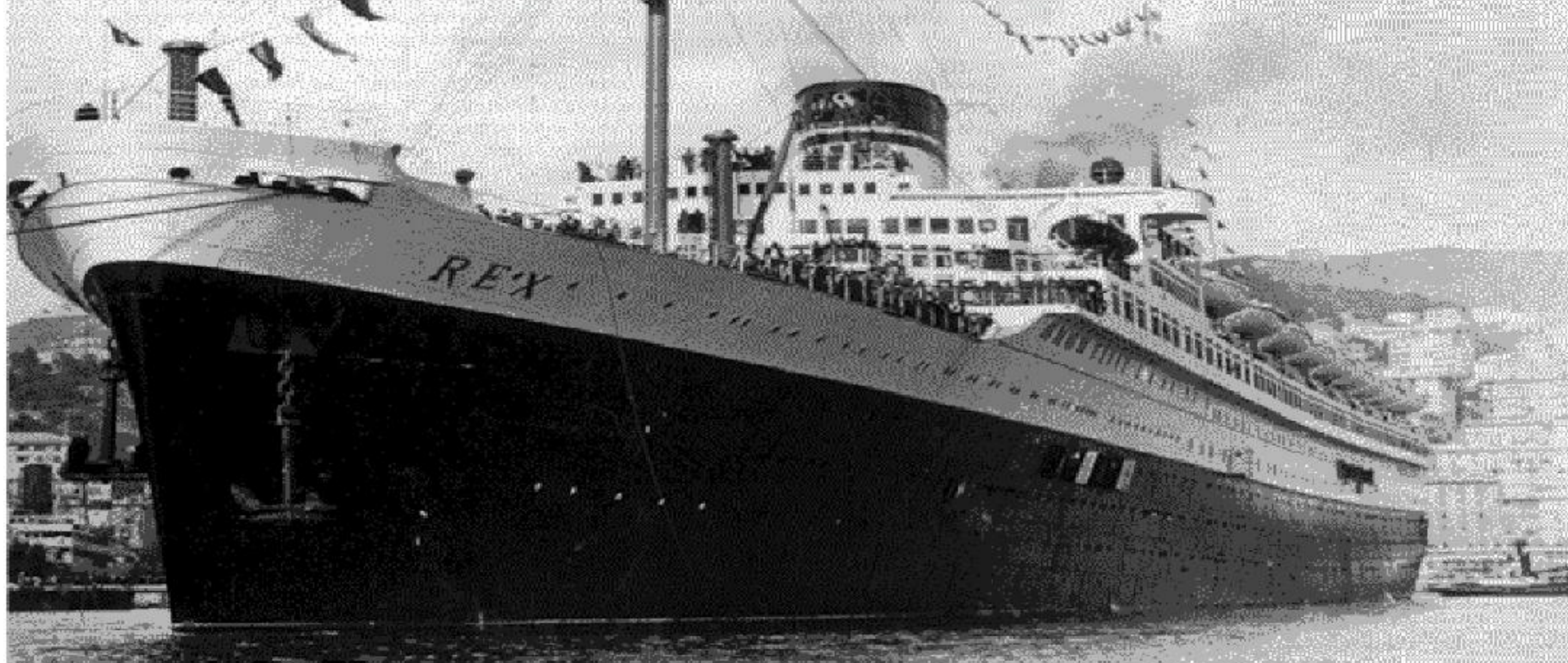
\*chiusi la domenica e offerta pescheria non valida.  
Offerta "Set 2 Trolley" non presente.

**coop**  
LA COOP SEI TU.



c o m e e r a v a m o

# Fincantieri e Nastro azzurro Dal mitico Rex al Destriero



Nel 1992 il nome della nostra città è entrato nella storia della navigazione grazie a nave Destriero e al suo comandante, il pesarese, ma spezzino di adozione, Odoardo Mancini, scomparso circa un mese fa all'età di 79 anni.

Destriero galoppò verso l'America a una velocità incredibile coprendo la distanza tra il faro Ambrose di New York e lo scoglio inglese di Bishop (3106 miglia marine) in 2 giorni, 10 ore e 34 minuti, tempo di percorrenza che non è stato ancora eguagliato da nessun'altra imbarcazione al mondo. La nave, un potente motoscafo di 67 metri di lunghezza e 13 di larghezza di proprietà dell'Aga Khan, fu costruito dalle maestranze di Fincantieri del Muggiano. Comandato da Mancini e pilotato da Cesare Fiorio, team manager di Ferrari, riuscì a mantenere una media di 58 nodi meritandosi il Nastro Azzurro per la più veloce traversata atlantica di tutti i tempi. Niente a che vedere con la birra reclamizzata dal tassista di New York, Mike che con la sua Cinquecento scarrozza per la città passeggeri prestigiosi e da John, chef inglese che, in un altro spot, offre la stessa bevanda ai suoi singolari clienti anche come aperitivo. In realtà, però, la bionda italiana prodotta dalla Peroni si chiama così proprio perché è nata come

omaggio al transatlantico Rex che nel 1933 si fregiò del prestigioso "Blue riband" per la traversata più veloce dell'Atlantico, da Gibilterra a New York strappando il primato ai tedeschi del Bremen, con 29 nodi di velocità media. Per questo gli fu consegnato un guidone a fiamma di 29 metri di lunghezza, uno per ogni nodo di velocità. Il maestoso transatlantico italiano, commissionato dalla società Navigazione generale italiana ai cantieri Ansaldo di Sestri Ponente, fu varato il primo giorno del mese di agosto del 1931 alla presenza del re Vittorio Emanuele III e di sua moglie, la Regina Elena di Montenegro.

Possiamo ben immaginare l'atmosfera della fastosa cerimonia, con moltissime persone ad ammirare il primo incontro tra l'acqua marina e lo scafo di quel

di Francesca D'Anna

grande e moderno albergo galleggiante.

Il 22 settembre, il Rex fu consegnato ufficialmente alla Società italiana flotte riunite, che si era riorganizzata attraverso la fusione delle flotte di tre importanti società: la Navigazione generale italiana, la Lloyd sabauda e la Cosulich. Cinque giorni dopo, sulle banchine genovesi, si riunì una gran folla festosa per salutare parenti e amici che stavano per partire alla volta dell'America. Al viaggio inaugurale parteciparono ben 1872 passeggeri desiderosi di raggiungere New York nel più breve tempo possibile, grazie alle innovative turbine che sprigionavano ben 136mila cavalli di potenza. Nessuno avrebbe però immaginato che quella traversata sarebbe stata la più rapida della storia, fino a quel momento. Un curioso aned-

doto ci fa capire la reale velocità di quella nave: il Rex ebbe dei problemi alla sala macchine e il comandante Francesco Tarabotto fu costretto a una sosta nel porto di Gibilterra, per effettuare dei lavori. Alcuni dei passeggeri, impazienti di raggiungere la "grande mela", decisero di sbarcare dal transatlantico e di salire su un treno che li avrebbe condotti in Germania per imbarcarsi sulla nave Europa. Questo gruppetto, però, ebbe un'amara sorpresa: al suo arrivo a New York, il Rex era già ormeggiato da ore sulla banchina. La loro impazienza li aveva portati a rinunciare alla traversata dei record!

Durante il viaggio, il nostro "re dei mari", riuscì a percorrere le 3181 miglia che dividono lo stretto di Gibilterra dal faro di Ambrose in quattro giorni, 13 ore e 18 minuti. Primato che gli fu strappato tre anni dopo dal francese Normandie che stazzava 80 mila tonnellate. Ma il record dei record è ancora oggi in mani italiane, imbattuto da quindici anni, e il nastro azzurro è nostro per la seconda volta, grazie al Destriero e al suo comandante spezzino. A suggellare il profondo legame con la bella imbarcazione, nel 1998 l'allora presidente della repubblica Scalfaro concesse a Odoardo Mancini la nomina di cavaliere. Il cavalier Mancini e il suo Destriero...



IG

1932

## Nasce il campione Visintin

Nel 1932 nasce Bruno Visintin, il grande campione. Il miglior prodotto della boxe spezzina d'ogni tempo. Un campione che seppe offrire molto agli sportivi italiani. I suoi trionfi in Europa e Australia sono decine e tutti eclatanti; sia come dilettante che professionista raggiunse traguardi lusinghieri che fecero onore allo sport italiano. Stilista, schermidore, fisico eccezionale e dotato di buon pugno, brillantissima fu la sua carriera con un record da stella di prima grandezza. È stato campione italiano dilettanti pesi piuma 1952 e dei pesi welter leggeri nel 1952. Campione europeo dilettanti 1951, medaglia d'oro ai giochi del Mediterraneo 151 pesi leggeri, medaglia di bronzo alle olimpiadi di Helsinki 1952. Campione italiano professionisti pesi leggeri (1955-56), campione italiano professionisti pesi welter (1958-1961), campione italiano welter pesanti (1963-54) e campione europeo professionisti (1964-1966).

ACCADEVA ANCHE...

Il 28 ottobre 1932 alla Spezia si festeggia la fine dei lavori del primo tratto di quello che sarebbe diventato successivamente un importante asse viario: via XXIV Maggio.



Il 12 novembre del 1933 viene inaugurato uno dei più importanti edifici della Spezia: Il palazzo delle Poste.

La struttura, progettata dall'architetto Angelo Mazzoni, è mirabilmente decorata nella sua torretta con un bellissimo mosaico futurista opera di Enrico Prampolini.



Rientra alla base navale della Spezia, il 30 giugno del 1932, il regio incrociatore Trento, reduce da una missione in estremo oriente che lo vide toccare i porti di Cina e Giappone.

Nel 1932 viene nominato "Presidente della Provincia della Spezia" Giovanni Battista Bibolini, nato a Lerici il 12 settembre del 1875, residente a San Terenzo nella "Villa Bibolini". laureato in ingegneria meccanica e navale, ricoprì anche la carica di presidente dell'Ente provinciale per il turismo.





a

g

e



## DOVE E QUANDO

### VENERDÌ 9

**CULTURA E CRISTIANESIMO** - I componenti del "Comitato Amici della pontificia università della Santa Croce" organizzano, nella sala consiliare del Comune di Sarzana, con inizio alle 18, il convegno: "CULTURA CONTEMPORANEA SECOLARIZZAZIONE E CRISTIANESIMO". Sarà presente il professor, monsignore **MARIANO FAZIO**, magnifico rettore della pontificia università della Santa Croce. L'introduzione sarà del professor **GIUSEPPE BENELLI**.

**MUSICA** - Al **PEGASO LIVE** di Ponte di Arcola questo venerdì sera si incontrano **GIULIANO DOTTORI** e **FABRIZIO COPPOLA**, due musicisti dal talento cristallino che proporranno una selezione dei rispettivi repertori.

### SABATO 10

**CICLISMO** - Alle 15 in viale Mazzini partenza della **JUNIOR BIKE MICHELIN**.

**MUSICA** - Il sabato della **SKALETTA** propone un doppio live da leccarsi i baffi con il gruppo **IL CONFLITTO**.

### DOMENICA 11

**CICLISMO** - Domenica 11 alle 9:30 parte da Castelnuovo Magra la prima gara del **CORRILUNIGIANA 2007**, 2° Trofeo M.G. Sport. Alle 10 invece da viale Mazzini partenza della **GRAN FONDO CITTÀ DELLA SPEZIA**.

### LUNEDÌ 12

**FONDAZIONE** - Proseguono i "DIALOGHI IN FONDAZIONE", nella sede della Fondazione Carispe in Via Domenico Chiodo 36. La novità di questa edizione è dedicata ai più piccoli. La Fondazione infatti ha pensato di inserire nella programmazione gli incontri con **MOONY WITCHER** e **ROBERTO GIACOBBO** per avvicinare alla lettura anche i ragazzi delle scuole medie cittadine. Dopo il primo incontro con **LUCA RICCI**, giovane autore toscano, lunedì 12 marzo, alle 18, è in programma una conversazione con **MARCELLO FOIS** che presenterà il libro "Memoria del vuoto".

## TEATRO

Giovedì 15 alle 21 al Teatro Civico il Teatro della Tosse presenta "LA NOTTE ARABA" di Roland Schimmelpfennig. Regia di Sergio Maifredi, traduzione di Umberto Gandini, scene di Emanuele Conte. Con Andrea Cosentino, Jurij Ferrini, Lisa Galantini, Simona Guarino.

Sabato 10 alle 16 al Cinema Don Bosco la compagnia "Burattin Burattinando" presenta "I TRE PORCELLINI" e "BAMBI CUCCIULO CURIOSO". Ingresso: intero 5 euro - ridotto 3 euro.

Al Foyer del Centro Allende prosegue la mostra di Andrea Brandi "OPERE SCELTE" organizzata dall'Istituzione per i servizi culturali del Comune e dal circolo culturale "Il gabbiano".

L'artista, nato alla Spezia nel 1950, solo recentemente ha liberato la sua "verve" creativa, realizzando eccellenti opere in quanto a estrosità e abilità tecnica.

Sarà possibile osservare le opere di Brandi dal martedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30; la domenica dalle 14,30 alle 18,30. Lunedì chiuso.

Per informazioni: tel. 0187-29210.

Si concluderà l'11 marzo alla Galleria "Il gabbiano" la mostra "VIAGGIO NELLA PAROLA - JOURNEY INTO

# ED GERHARD ALL'IMP

Grande ritorno del chitarrista americano **ED GERHARD** al Teatro degli Impavidi di Sarzana. Sabato 10 alle 21,30, a sei anni dalla prima memorabile esibizione sul palcoscenico degli Impavidi, Ed Gerhard, il "poeta della chitarra", torna per presentare il suo ultimo lavoro discografico dal titolo "Sunnyland".

Ed Gerhard è una delle principali personalità di spicco del panorama chitarristico internazionale. Il suo magico tocco strumentale, basato su di un uso inventivo delle accordature aperte, e la sua splendida sensibilità per la melodia rendono le sue composizioni uniche: Gerhard è un maestro nel creare atmosfere magiche con poche note di grande intensità.

Per tutto il mese di marzo sarà impegnato in un attesissimo tour promosso nel nord Italia dall'associazione culturale Armadillo Club. La tappa di Sarzana avrà un carattere particolare: sarà l'occasione per la presentazione ufficiale del decennale dell'"Acoustic guitar international meeting", la più importante manifestazione chitarristica italiana che, ormai dal 1998, caratterizza la città di Sarzana nella terza settimana di maggio.

L'evento, realizzato in collaborazione il Comune, avrà ancora una volta come scenario la splendida Fortezza Firmafede, dove avranno luogo l'esposizione di liuteria, import ed accessori per chitarra, i

corsi formativi di liuteria e didattici di grandi artisti internazionali. Nei cinque giorni (16-17-18-19-20 maggio) sono previsti anche corsi per appassionati dello strumento a sei corde d'Italia.

La platea presente alla serata di sabato 10 avrà l'intensità espressiva e del suono di un concerto capace di produrre composizioni e performance sfere emozionanti, e inoltre conoscerà la novità di questa speciale edizione. In occasione del concerto sarà presentata una serie di eventi speciali all'interno della Fortezza della città di Sarzana.

Ad aprire l'esibizione del grande performer ci saranno ottimi artisti italiani: **MATTEO CREMONA**, **GIULIANO DOTTORI** e **FABRIZIO COPPOLA**, chitarristiche del nostro territorio, oltre ad essere un musicista e un liutaio, è anche il coordinatore didattico del corso. Info e prenotazione biglietti allo 0187 614227. Per ulteriori informazioni Sarzana allo 0187 614227. (Arianna)

## MUSICA

Al **PEGASO LIVE** di Ponte di Arcola questo venerdì sera si incontrano **GIULIANO DOTTORI** e **FABRIZIO COPPOLA**, due musicisti dal talento cristallino che proporranno una selezione dei rispettivi repertori.

Dottori è nato a Montreal poco dopo la metà degli anni settanta, ma il Canada per lui è solo una scritta sulla carta d'identità. Dall'età di tre anni vive a Milano, città che lo porta ad avvicinarsi allo strumento che avrà poi modo di approfondire, amare e studiare a lungo negli anni seguenti: la chitarra. Lo stile di Giuliano Dottori è piuttosto classico di matrice americana e si sposa con un gusto anglosassone per la melodia e una delicatezza tutta italiana che si riflette anche nella grande cura per i testi.

Coppola, dal canto suo, è cresciuto musicalmente con i cantautori e il rock americano e ha una lunga storia alle spalle, fatta di concerti e incisioni autoprodotte sia in solitaria, che con diverse formazioni. Se il punto di partenza iniziale è di chiara ispirazione folk e alt country, lentamente il suono si sposta verso ambientazioni più elettriche e contemporanee. Ed è questo il suono che caratterizza il disco d'esordio, "La superficie delle cose". I maggiori punti di forza del disco, il suono graffiante e ruvido, l'impostazione dichiaratamente rock e le liriche poetiche e ispirate, attraggono

subito l'interesse della critica, che giudica "La superficie delle cose" come uno dei migliori dischi del 2003.



Il sabato della **SKALETTA** propone un doppio live da leccarsi i baffi con il gruppo **IL CONFLITTO** che, dopo il forfait dei **DOWNRIGHT**, scaldano il pubblico per i **TEAR ME DOWN**, gruppo romano che annovera tra le sue fila un batterista spezzino: **ALESSANDRO VESTITO**. I battistrada nascono dalle ceneri dei **REVENANTS ARMY**, streetpunk'n'roll band attiva tra il 2001 e il 2002. La band romana, invece, è molto conosciuta ed apprezzata in tutta Italia per i loro concerti, in particolare grazie alla figura del cantante noto come "il Sardo", che riesce a coinvolgere il pubblico durante le performance live. Le tematiche affrontate nei testi sono quelle comuni alla maggior parte dei gruppi musicali appartenenti a questo genere (lotta alle ingiustizie, al capitalismo, al fascismo, razzismo, eccetera) espresse, però, in maniera più "militante" rispetto ad altri gruppi del genere. A testimoniare la loro militanza vi sono dei processi pendenti sulla testa del cantante del gruppo già arrestato il 18 ottobre 2003 ed ora sottoposto a processo dopo aver scontato un periodo di arresti domiciliari. (T.D.L.)



Partenze dalla Spezia

**Pasqua a Budapest 6/10 Aprile (bus + volo) € 470**

Trasferimento in pullman all'aeroporto e ritorno - volo per Budapest  
Trasferimento in hotel - Trattamento di mezza pensione in hotel tre stelle  
visita guidata città - accompagnatore - assicurazione - quota di iscrizione

**Berlino 12/16 aprile (bus+volo) € 480**

Trasferimento in pullman all'aeroporto e ritorno - volo per Berlino  
Trasferimento in hotel - Trattamento di mezza pensione in hotel tre stelle  
visita guidata città - accompagnatore - assicurazione - quota di iscrizione

**Croazia e Slovenia 25/30 aprile (tutto bus) € 570**

Pullman per tutto il viaggio - Pensione completa con pasti in hotel e ristorante  
Bevande incluse - Visite guidate di Pola, isola di KRK, laghi di Plitvice, Zagabria, Lubiana  
Ingresso al parco di Plitvice - assicurazione - accompagnatore - quota di iscrizione

In agenzia troverai il catalogo con tutte le nostre proposte

Agenzia viaggi Arianna 2002 Via Napoli 21 La Spezia tel. 0187 751563  
Sito internet [www.arianna2002.it](http://www.arianna2002.it)



n

d

a

HE WORD". La rassegna vedrà la partecipazione dei più noti...  
peti visivi italiani e stranieri e di altri artisti che nella loro ricer-  
hanno preso in considerazione la parola quale elemento  
eterminante il loro linguaggio e la loro poetica.

esposizione è articolata in tre sezioni distinte e prevede un  
maggio all'artista italiano Alighiero Boetti, scomparso a Roma  
el 1994, che si è particolarmente contraddistinto per l'uso  
ella parola nella sua complessa ricerca artistica concettuale. Per  
formazioni: Circolo culturale "Il gabbiano", tel. 0187-  
33000.

Il pittore di origini peruviane Gaspar Alayza, da molti  
anni residente alla Spezia, è il nuovo presidente della  
sezione spezzina dell'Unione cattolica artisti italiani.

Succede al professor Enrico Imberciadori e resterà in carica per  
il quadriennio 2007-2001. Sarà affiancato dalle pittrici Marisa  
Marino e Mirella Raggi, vice-presidenti di nuova nomina.

Prosegue al Camec la mostra "ENCLAVE 5", com-  
prendente due splendide personali di Bizhan Bassiri  
(Teheran, 1954) e Jan Dibbets (Weert, 1941), accom-  
pagnate da volumi monografici che rendono ragione dell'ap-  
prezzamento che raccolgono nel mondo. Entrambi risiedono a  
San Casciano dei Bagni, ma i loro linguaggi artistici non hanno  
nulla in comune. Bassiri sviluppa in monumentali sculture e  
superfici dipinte il cosiddetto pensiero magmatico. L'olandese  
propone un ciclo fotografico nel quale fissa purissimi spaccati  
di paesaggi interpretati con invidiabile sensibilità estetica.

MOSTRE

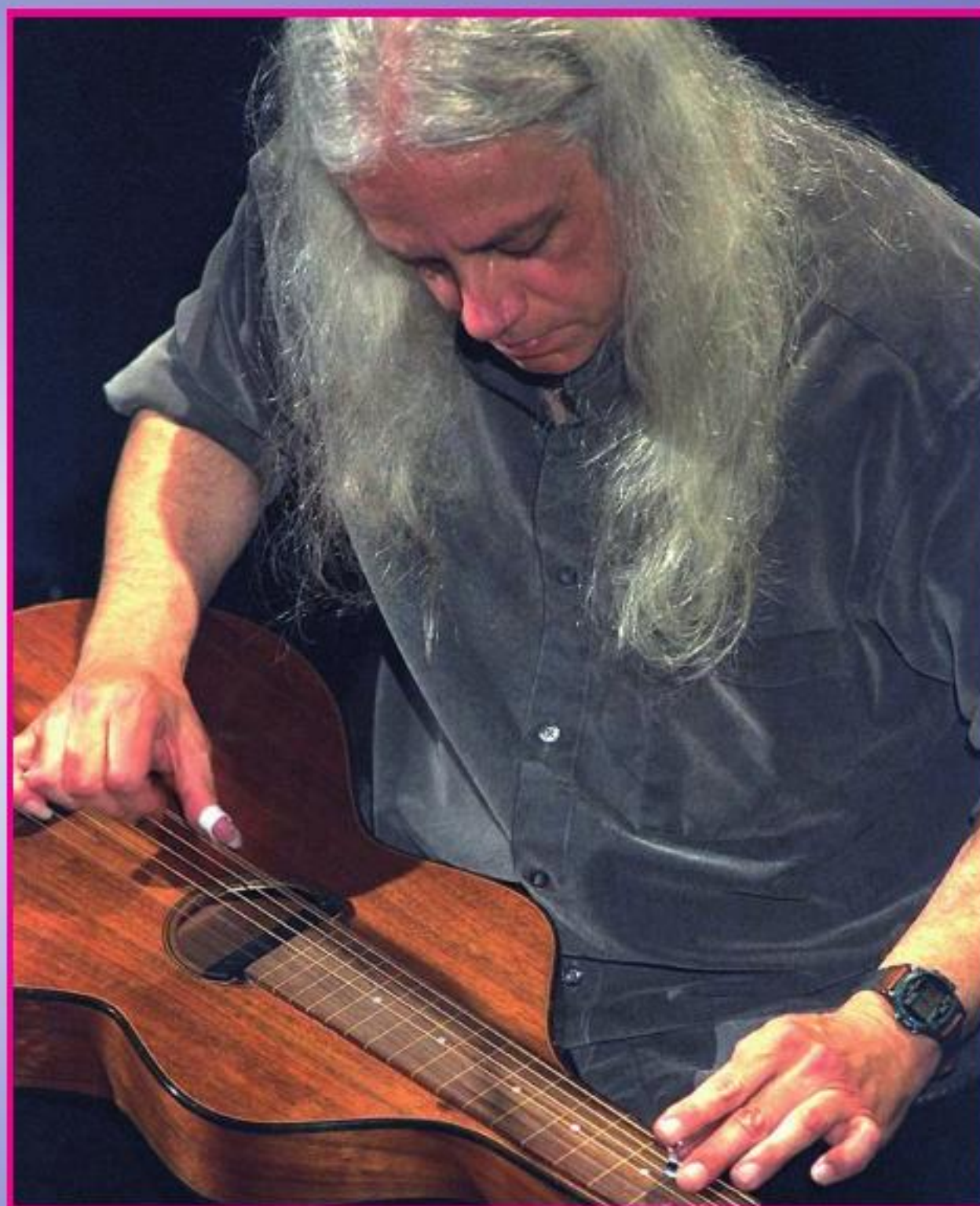
# DAVIDI

...e, soprattutto, i concerti con  
que giorni in cui si realizzerà l'e-  
o attese migliaia di persone e di  
corde provenienti da ogni parte

ato 10 potrà quindi godere del-  
inconfondibile di Ed Gerhard,  
melodie uniche, ricche di atmo-  
cercere in anteprima le principali  
del decennale del meeting: in  
ato il cartellone degli artisti e gli  
pezza e per le strade e le piazze

rformer americano saranno due  
COLINI, una delle migliori realtà  
e DAVIDE MASTRANGELO, che  
insegnante di notevole fama, è  
meeting.

0187 626993 info@armadillo-  
ni: Ufficio cultura comune di  
Orisi)



**Organizzazione Eventi  
dalla Festa al Concerto**

**DIESIS**

**noleggiamo  
tutto il materiale per  
concerti e feste**

**lezioni di  
Chitarra  
& Basso**

**in collaborazione con onde sonore**

**info@diesiservice.com cell. 393.9143922**

**Cadorna  
Ristorante**

**Ristorante Cadorna**

**dal lunedì al venerdì  
a pranzo menù a euro 18,00  
Primo + Secondo di mare  
1 acqua, 1 caffè**

**Viale Mazzini, 3  
19121 - La Spezia  
Tel. e Fax 0187.736.279  
chiuso il mercoledì**

## Perchè essere single quando si può essere in due?

### PER LEI

Mi presento, sono Cristiano, ho 41 anni, impiegato statale di aspetto gradevole. La mia timidezza mi blocca spesso negli approcci, ma è solo una questione iniziale, in realtà sono molto di compagnia e penso di essere simpatico e piacevole. Sono celibe ma non per scelta; ho sempre desiderato una famiglia ma per qualche motivo non sono mai riuscito a realizzare il mio sogno. Cerco una ragazza colta, sensibile, amante dei bambini. Vuoi conoscermi? Chiama Eliana Monti Club! 0187/770036

Prima di dire cosa cerco vorrei dire cosa vorrei offrire: calore, tanto affetto, piccole e grandi attenzioni, una vita agiata ma soprattutto tanto amore. Mi chiamo Renato, imprenditore nel settore sanitario, 59 anni, ben portati, sportivo e amante delle cose belle. Cerco una signora colta, elegante e femminile, possibilmente libera da impegni lavorativi, desiderosa di godersi la vita accanto a me. Se ti ritrovi in questo annunci non esitare, chiama Eliana Monti Club! 0187/770036

Mi presento, sono Paolo, vedovo 60enne. Non sono laureato, non possiedo una villa al mare, ma ho tanto tanto amore e affetto da donare! Cerco una donna capace di apprezzare le cose semplici della vita, un tramonto, una bella cena con un buon bicchiere di vino; non importa l'aspetto fisico o l'età, ma che sappia vedere il lato bello della vita. Sono impaziente di conoscerti, chiama Eliana Monti Club! 0187/770036

Sono Giuseppe, 40enne laureato in ingegneria. Mi ritengo un ragazzo dolce e affettuoso, e dopo una storia di sette anni che mi ha lasciato l'amaro in bocca, non ho più conosciuto nessuna che facesse scattare in me la scintilla dell'amore! Chissà, magari potresti essere tu quella giusta? Proviamo a incontrarci, anche solo per una bella amicizia! Chiama Eliana Monti Club!

### PER LUI

Sono Cinzia, ho 27 anni, capelli neri, occhi chiari e fisico prospero. Sono laureata in cerca di lavoro e intanto mi arrangio con qualche lavoretto qua e là. Nel tempo libero mi piace stare con gli amici, andare al cinema e nei week-end appena posso vado a sciare. Cerco un ragazzo serio, non mi importa l'età ma la maturità, non mi importa l'aspetto fisico ma il modo di fare. Se pensi di essere il ragazzo giusto conosciamoci! Cercami all'Eliana Monti Club! 0187/770036

Mi presento, Sandra, 35 anni, mamma olandese e papà italiano. Ho un carattere socievole, estroverso, capelli biondi e occhi azzurri. Sono nubile e ho alle spalle una lunga e difficile convivenza finita qualche anno fa. Da allora sono rimasta sola per scelta, ma adesso sono pronta a voltare pagina, cerco un rapporto profondo, con un ragazzo con le idee in chiaro sul suo futuro. Meglio non perdere altro tempo... Incontriamoci subito! Chiamami all'Eliana Monti Club!

Mi chiamo Miriam, ho 45 anni ma tutti mi dicono di dimostrarne molti meno. Sono un ex-hostess di volo, e a causa del mio lavoro non sono mai riuscita a costruire una storia importante e duratura; infatti nonostante il mio aspetto fisico che ancora fa girare la testa agli uomini per strada - sono rimasta single. Mi piacerebbe incontrare un uomo attraente, alto, max 55enne per una relazione veramente seria. Vuoi conoscermi, allora chiama Eliana Monti Club!

A 39 anni ho già alle spalle un divorzio e mia figlia è ormai già maggiorenne... il tempo passa veloce, e io non voglio sprecare neanche più un minuto! Sono Elegora, libera professionista, economicamente indipendente, elegante e raffinata. Vorrei un uomo che mi corteggi con fantasia, che sappia stupirmi e affascinarci. Cosa aspetti? Chiama Eliana Monti Club e chiedi di me!

**INVIA UN SMS\* AL N° 320.499.01.89**

**RICEVERAI GRATUITAMENTE 5 PROFILI DI PERSONE ADATTE A TE**

*\*il costo del messaggio è quello di un semplice SMS, come previsto dal piano telefonico del proprio operatore.*



**La Spezia - Galleria Goito, 30 - tel. 0187 770036**  
(Grattacielo di Piazza Beverini) aperto dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 20.00  
E-mail: info.laspezia@elianamonti.it - www.elianamonti.it

ELIANA MONTI è il più grande punto d'incontro per "singles" in Italia, con migliaia di iscritti in più di 46 sedi operative.



# RICERCA PERSONALE

**RECENTE AZIENDA COMMERCIALE SITA IN LA SPEZIA  
RICERCA PERSONALE DA INSERIRE NEL PROPRIO  
ORGANICO COME COLLABORATORI  
PART TIME E FULL TIME**

## OFFRESI:

- CORSO DI FORMAZIONE GRATUITO
- FISSO MENSILE + PROVVIGIONI
- POSSIBILITA' DI CARRIERA
- SERIETA' ( lavoro solo su appuntamento )

## SI RICHIEDE:

- SERIETA'
- IMPEGNO
- PREDISPOSIZIONE AL CONTATTO COL PUBBLICO

**SE RITIENI DI AVERE LE CARATTERISTICHE ADATTE  
E SEI INTERESSATO, O VUOI SEMPLICEMENTE AVERE  
INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE  
CONTATTACI 0187/010042 O 0187/010046  
DAL LUN. AL VEN. DALLE 9.30/12.30-14.30/18.30**



## Iscriviti !

Farai parte di una grande e storica associazione nazionale, che promuove cultura e formazione professionale nel campo della gestione ed amministrazione immobiliare.

L'iscrizione, oltre a godere della qualificazione professionale che l'appartenenza all'anaci conferisce, potrà accedere a:

- Polizza assicurativa rischi professionali
- Polizza tutela legale per i condomini amministrati
- Incontri di aggiornamento e studi
- Corsi di formazione
- Consulenze e prestazioni legali, tributarie, fiscali e tecniche a condizioni di particolare favore

L'associazione è affiancata da un Centro Studi Nazionale composto da alcuni dei più prestigiosi studiosi della materia in campo nazionale, e da Centri Studi Provinciali che consentono all'iscritto di avere sempre un riferimento tecnico e giuridico di primo ordine

## I CASI PRATICI DEL CONDOMINIO a cura del centro studi provinciale - direttore avv. massimo ginesi

### L'installazione di telecamere parte 2

Nella precedente pubblicazione abbiamo esaminato i casi di installazione di video ripresa da parte di singoli condomini, siano essi impianti destinati al controllo dell'ingresso dell'unità di proprietà esclusiva singolo ingresso o videocitofoni

Il Garante ha esaminato anche l'ipotesi di installazioni in parti comuni su decisione dell'assemblea, statuendo che "Il Codice della Privacy si applica, invece, in caso di installazione di sistemi di ripresa di aree condominiali da parte di più proprietari o condomini oppure ad iniziativa di un condominio o della relativa amministrazione (comprese le amministrazioni di residence o multiproprietà). In questi casi, l'installazione di impianti è ammissibile a condizione che ricorrano determinate finalità, quali l'esigenza di preservare la sicurezza di persone e la tutela di beni in presenza di concrete situazioni di pericolo (di regola costituite da illeciti già verificatisi); la valutazione di proporzionalità, da effettuare anche nei casi di utilizzazione di sistemi di videosorveglianza che non prevedano la registrazione dei dati, va effettuata in rapporto ad altre misure già adottate o che è possibile adottare (es. sistemi comuni di allarme, blindatura o protezione rinforzata di porte e portoni, cancelli automatici).

Un caso particolarmente delicato ha riguardato l'installazione da parte di un condominio di un impianto di videosorveglianza finalizzato a garantire la sicurezza dei condomini in seguito ad un grave delitto verificatosi in uno stabile vicino. L'Autorità ha ritenuto che, nel caso di specie, trovasse applicazione le prescrizioni e i principi richiamati nel proprio provvedimento 29 aprile 2004 (reperibile sul sito [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), ed ha invitato l'amministrazione del condominio a fornire un riscontro dettagliato su finalità e proporzionalità del trattamento, tempi di conservazione delle immagini registrate, nonché sull'eventuale designazione del responsabile dell'impianto come "responsabile" o "incaricato" del trattamento delle immagini, il quale potrebbe accedere ai dati solo attenendosi alle istruzioni del condominio (Nota 5 ottobre 2004)."

## HIT HOUSE

### LE 5 MIGLIORI CASE DELLA SETTIMANA

**Arcola - Ressora** appartamento piano 6° con ascensore, terrazza privata - Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, garage. Recentemente riqualificata

**Euro 220.000,00**

**La Spezia - Pegazzano** zona residenziale tranquilla appartamento, ingresso, ampio soggiorno con ang. cottura, camera matrimoniale, studio e balcone

**Euro 150.000,00**

**Sarzana** vic. centro appartamento con ingresso indipendente, patio d'entrata, soggiorno angolo cottura, camera, bagno nuovissimo, rifiniture pregiate e particolari

**Euro 135.000,00**

**Vezzano L.** loc. Bottagna, villetta indipendente, giardino, porticato esterno, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ben rifinita

**Euro 270.000,00 tr.**

**Ortonovo, Lunimare** vicino spiaggia app.to al P3° e ultimo lastrico solare di proprietà, ingresso, soggiorno, ang. cottura, camera, bagno, balcone, cantina, posto auto

**Euro 138.000,00**

**PER INFORMAZIONI TEL. 339/3876993**



[grassiimmobiliare@libero.it](mailto:grassiimmobiliare@libero.it)

Rif. A 23 Luni Mare di Ortonovo: Appartamento mq.70 con terrazza di mq.90, soggiorno, cucinotto, 2 camere matrimoniali, bagno, cantina. E 245.000

Rif. A 47 Dogana di Ortonovo: Appartamento in villa su due livelli mq.100, recente costruzione, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, ampi balconi, box e posto auto. E 250.000

Rif. A 53 Ameglia: appartamento semindipendente mq.240 con giardino, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, studio, mansarda con bagno, 2 bagni, balcone, cantina e garage. E 370.000

Rif. A11 Ameglia: appartamento in ottime condizioni, vicinanza darsena ad 1 km dalla Baia dell'Angelo soggiorno con angolo cottura camera, bagno, balcone e posto auto. E 185.000

Rif. A 51 Marina di Massa: semindipendente con giardino, soggiorno con camino, angolo cottura, camera, bagno, veranda. E 165.000

Rif. V 12 Fivizzano: porzione di villa bifamiliare, mq.150, unico livello, salone, sala pranzo con camino, cucinotto, 2 camere matrimoniali e cameretta, bagno, ripostiglio/lavanderia, giardino mq.600, cantina e posto auto coperto. E 250.000

Rif. A 52 Marinella di Sarzana: app.to mq.75, soggiorno con balcone, cucina, camera, cameretta, bagno, garage e posto auto. E 240.000

Rif. A 46 Serra Valle: Appartamento mq.70, cielo/terra, entrata indipendente, ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio balcone. E 185.000

Rif. V 22 Sarzana: villa di mq.300 su tre livelli, divisibile anche in tre appartamenti, giardino mq.320, salone, sala pranzo, cucina, 6 camere, 3 bagni, soffitta, serra/ripostiglio. Trattative in sede

Rif. Af. 04 La Spezia: AFFITTO APP.TO ARREDATO zona via della Torre vicinanza arsenale, 3° p. no ascensore, sogg., cucina, 2 camere, bagno, balcone. E 650 mensili solo a Marina Militare o referenziati.

Rif. A 50 Carrara Avenza loc. Battilana: semindipendente con giardino, ottime condizioni, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno. E 230.000

Rif. C 07 Marina di Carrara: licenza di tabaccheria in zona centrale con locale in affitto con parcheggio. Trattative in sede

Rif. A 15 Arcola: centro storico, mq.95, buone condizioni, su tre livelli, soggiorno, sala pranzo, cucina abit., 2 camere, bagno, cantina. E 155.000

Rif. A 49 Marina di Carrara: fronte mare, luminoso appartamento di mq.80, soggiorno con angolo cottura e con terrazza, 2 camere e 2 bagni. E 320.000

Rif. V 18 Castelnuovo Magra: villa quadrifamiliare, nuova costruzione, mq.180 a porzione, su tre livelli, soggiorno, cucina, 3 camere, 3 bagni, taverna, lavanderia, giardino con portico. E 350.000

**Associato  
FIAIP**

Viale Litoranea n. 35 - Marinella di Sarzana tel. e fax 0187.649535 siamo anche su [www.casa.it](http://www.casa.it)



s o l i d a r i e t à

IG

un progetto che unisce enti locali, volontariato, sindacati ed enti religiosi

# Insieme contro la povertà

di David Virgilio



## Gli enti che partecipano

Associazione "Holding famiglia", associazione "Missione 2000", associazione volontari di Crescita comunitaria, Banca popolare etica circoscrizione delle province di Genova e La Spezia, Caritas vicariati urbani I e II, centro servizi per il volontariato "Vivere insieme", Chiesa evangelica battista, Cgil, Cisl, Cngei, Comitato solidarietà immigrati, Commissione welfare del Piano strategico, Comune della Spezia, Conferenza di San Vincenzo de' Paoli, Coop Liguria, Croce rossa italiana, Gruppi volontariato vincenziano, Ordine dei medici della Spezia, Provincia della Spezia, Pubblica assistenza della Spezia, Soroptimist international La Spezia, Uil, Ufficio esecuzione penale esterna del ministero della giustizia.

**P**overtà non è solo inadeguatezza economica, privazione materiale, ma anche effetto di limitate possibilità di accesso al mercato del lavoro, di disponibilità di un alloggio, di solitudine e carenza di legami e relazioni, familiari, sociali e di solidarietà. Questo lo sanno bene tutti quegli operatori che quotidianamente, nei servizi, nel volontariato, nelle parrocchie, si adoperano per contrastare l'avanzare di vecchie e nuove povertà accogliendo persone e famiglie, cercando insieme a loro di risolvere le difficoltà. Non semplice e vana filantropia, ma impegno concreto, organizzato, che trova nel "Programma di intervento a contrasto delle disuguaglianze e delle povertà" un ulteriore sostegno e un valore aggiunto. Il programma nasce dalla volontà di venticinque realtà fra istituzioni locali, associazioni di volontariato, enti del privato sociale, organizzazioni sindacali ed enti religiosi, di lavorare insieme per contrastare i fenomeni di esclusione sociale presenti nel territorio spezzino. Un protocollo di intenti, sottoscritto nel 2005 ha for-

malizzato la costituzione di questo "arcipelago", e ha strutturato la partecipazione su specifici progetti di intervento. Dopo poco più di un anno di lavoro ecco i primi risultati, presentati in un incontro pubblico "con la città" al Centro Allende, presente anche l'assessore regionale alle politiche sociali Massimiliano Costa. Dagli interventi che sono seguiti, introdotti da **Stefano Strata** della Caritas diocesana, è emerso una significativo intreccio di iniziative: **Eloisa Guerrizio** dell'associazione di volontariato "Missione 2000" ha presentato il corso di formazione rivolto a volontari, per avviare in città un sistema di raccolta (il cosiddetto Last minute market) dei prodotti fuori mercato, soprattutto alimentari, che coinvolge gli esercizi commerciali e la grande distribuzione in un'attività a favore delle organizzazioni che distribuiscono prodotti di prima necessità alle persone che ne hanno bisogno.

**Stefania Branchini** operatrice dei servizi sociali del Comune della Spezia ha spiegato la strut-

tura del programma informatico elaborato per connettere tra loro i servizi pubblici e privati che operano nel contrasto alla povertà al fine di rendere più efficiente lo scambio di informazioni e la progettazione degli interventi, attraverso la condivisione di metodi e strumenti di lavoro.

**Attilio Ferrero**, infine, ha illustrato il concorso di idee rivolto alle scuole, che ha portato all'elaborazione grafica di un marchio di riconoscimento che garantisca al programma visibilità e richiami l'attenzione e la partecipazione dei cittadini alle proprie attività.

**Cinzia Aloisini**, assessore al welfare municipale del Comune della Spezia, ha voluto sottolineare nel proprio intervento l'importanza del lavoro fin qui svolto: "Idea che nella nostra città sia attivo un gruppo di persone che al di là della loro provenienza, della loro ispirazione cristiana o laica, del fatto di essere istituzione, associazione, parrocchia, o sindacato, insieme ha avuto coscienza, volontà e coraggio di costruire una rete di solidarietà, mi sembra un segno positivo e incoraggian-

te per il futuro della nostra città. E mi riempie di orgoglio".

Anche l'assessore regionale Costa ha apprezzato "la capacità dimostrata di lavorare insieme per far crescere nelle comunità locali solidarietà e diritti di cittadinanza" e ha ricordato che è proprio compito specifico delle istituzioni, assumendo responsabilmente un ruolo di coordinamento nella programmazione degli interventi, valorizzare e promuovere le realtà del privato sociale.

Protagonisti in chiusura sono stati gli allievi della classe quinta B del liceo artistico "Cardarelli" che hanno partecipato attivamente al concorso di idee elaborando dieci proposte grafiche per il marchio del programma. Accompagnati dalla loro insegnante, professoressa **Giovanna Dell'Amico**, hanno ricevuto ciascuno simbolicamente un attestato di merito per il contributo offerto al programma, mentre la loro compagna **Gloria Arzà** è stata premiata dall'assessore Costa con una targa, quale autrice del marchio vincitore.

IG concluso il corso per istruttori

## Divers...amente sub

Nell'ambito del Progetto "Divers...amente subacquei" si è concluso il corso di formazione istruttori per la didattica subacquea dei diversamente abili che ha visto impegnati la Fipsas e il Gruppo sub ospedale. Il corso si è svolto nella sede dell'Uisp e, per la pratica, nella piscina del Circolo tennis La Spezia. L'evento, affidato a Dario Tedesco, ha messo in campo un team di esperti: la commissione federale nazionale (diretta da Paolo Tealdo, coadiuvato da Sandro Mondino e Benzo Grosso), Silvana Delfino, specialista in medicina dello sport, Marco Forni, medico della Fondazione Don Gnocchi, Federica Paganelli, psicologa, Marcella Conti, docente universitaria, e Mauro Borgia presidente della Consulta disabili della Spezia. Hanno ottenuto il brevetto da istruttori: Dario Tedesco, Marco Cecchi, Stefano Canese e Roberto Volpe (società Mondovi Sub). Da aiuto istruttori: Sandra Bargiacchi, Edoardo Bertellotti, Andrea Brilli, Pierluca Brunetti (società Mondovi Sub), Francesco Del Nevo, Michele Del Nevo, Fausto Gambarelli, Maria Teresa Luise, Giovanni Mintrone, Rodolfo Morettini, Massimo Silvestri, Michael Tedesco, Vincenzo Vitale e Francesco Zammori.

IG

spettacolo in programma venerdì 16 marzo

## A teatro per aiutare pediatria

Venerdì prossimo, 16 Marzo, andrà in scena al Teatro Civico (ore 21), per iniziativa di "Amici della pediatria", "In viaggio con Enrico" di Matteo Taranto e Fabrizio Coniglio, un'associazione onlus, che non ha cioè scopo di lucro, nata con la finalità di tutelare, promuovere e favorire la crescita tecnico-strutturale e funzionale del reparto pediatrico dell'ospedale Sant'Andrea della Spezia.

Lo spettacolo di venerdì venturo si fa appunto portatore di questo messaggio dal momento che i due attori protagonisti hanno fatto propria l'idea di apportare, al di là dell'appello politico insito nello spettacolo, un contributo benefico a favore del reparto pediatrico.

Il presidente dell'associazione, l'hair stylist Attilio



Noletta, con il suo direttivo, nel quale sono presenti anche e non solo medici del reparto di pediatria, si muove al conseguimento di tal fine con la realizzazione di manifestazioni di moda, spettacolo, cultura e altro ancora.

Queste manifestazioni contribuiscono a incentivare la divulgazione e la sensibilizzazione a queste problematiche nelle diverse piazze spezzine e non solo spezzine.

Matteo Taranto e Fabrizio Coniglio, due attori trentenni, si dedicano in forma di spettacolo a una delle figure più significative e amate della nostra storia recente: Enrico Berlinguer. Loro lo hanno conosciuto Berlinguer solo dai racconti e dalle cronache, ma è singolare che questo personaggio così lontano

dalla politica confusa e opportunistica di oggi suscitò in una generazione successiva la voglia di un incontro per conoscere e capire un periodo non tanto distante. Coniglio e Taranto, compagni di accademia, sono andati a recuperare materiale, discorsi, interventi, ricordi anche privati di Berlinguer e hanno composto un ideale viaggio al fianco di un uomo coerente e autentico. Quasi una ricerca di radici in un percorso fatto di analisi, ma soprattutto di sentimenti. E tra testi e documenti hanno anche recuperato oggetti che oggi non usano più, come una vecchia bandiera del partito comunista, trovata negli scantinati polverosi di una sezione dei Ds a Roma, che ci riporta a un mondo vicino, distante solo l'altro ieri, ma nello stesso tempo lontano come una vecchia canzone popolare.

Lo spettacolo è il ricordo di un uomo che Roberto Benigni definì "il Poeta della politica".



1G

preoccupa la concomitanza di Spezia - Arezzo con la festa di San Giuseppe e la notte bianca

## I complimenti non bastano

di Emanuele Costamagna



La trasferta di Napoli ha messo ancora una volta in evidenza le buone potenzialità dello Spezia. Conferme a quest'osservazione ne avevamo già avute in altre circostanze, ma vorremmo adesso che queste capacità portassero anche risultati pienamente positivi. Siamo un po' stanchi di ricevere dai media complimenti per la qualità e la fattura del gioco espressi, o per il carattere della squadra (al San Paolo il momentaneo pareggio di Colombo è arrivato con lo Spezia in 10). Questi attestati non possono che far piacere, ma non portano punti in cascina. Il baratro della retrocessione è a soli quattro punti da noi (cadono in C1 le ultime tre classificate e quartultima e quintultima spareggiano se fra loro ci sono meno di 5 punti) ed è necessario imboccare una serie di risultati positivi per allontanarsene il più possibile. Già domani fra le mura amiche potremmo avere una chance. Arriva infatti l'Albinoleffe di Mondonico. Reduce dalla prima sconfitta interna al termine di un vibrante 2 a 3 con il Brescia del nuovo corso Cosmi, la squadra lombarda vorrà da subito ripartire per cercare di agganciare il treno play-off. La squadra operaia che in casa ha fermato Napoli e Juventus, e battuto il Genoa, ha fra le proprie fila giocatori di buonissimo livello, soprattutto nel pacchetto avanzato (Cellini, Joelson, Rabito), mentre a difendere la porta c'è l'ottimo Acerbis. Non troviamo elementi di caratura sopra la media, ma un gruppo di ragazzi che si sono messi a completa disposizione di quella vecchia volpe della panchina qual è Emiliano Mondonico, ripudiato dalla Fiorentina. Per le aquile di mister Soda seguirà, dopo questa partita, la trasferta di Mantova, e quindi i delicatissimi scontri diretti con Arezzo (in casa) e la trasferta di Pescara. Queste due sfide da far tremare i polsi diranno molto delle possibilità dello Spezia di rimanere in Serie B. Prima però concentriamoci tutti sulla gara di domani, sulla necessità di rivedere le buone cose evidenziate nelle ultime prestazioni, ma speriamo questa volta accompagnate dal bottino pieno.

# La fiera nel pallone

di Diego Di Canosa

Se il buongiorno si vede dal mattino, alla luce della bruciante sconfitta di Napoli, marzo sarà un mese davvero complicato per lo Spezia. Delle restanti diciassette partite di questo campionato, infatti, ben sette si giocano questo mese. Dopo Napoli, lo Spezia affronterà Albinoleffe, Arezzo e Bari in casa, Mantova, Pescara e Vicenza in trasferta.

E se guardando la classifica attuale la situazione è già parecchio tesa, la circolare emanata in settimana dalla Lega arriva come la classica ciliegina sulla torta a creare ulteriori motivi di apprensione per società e tifosi.

Per prima cosa, in applicazione del cosiddetto decreto Amato - Melandri anche al Picco, come negli stadi con oltre diecimila posti, i biglietti dovranno essere nominativi. Bisognerà quindi recarsi ad acquistare i tagliandi muniti di documento e non se ne potranno acquistare più di quattro a persona. Tutto ciò si tradurrà probabilmente in code interminabili al botteghino e all'ingresso allo stadio visto che, una volta lì, bisognerà mostrare nuovamente il documento d'identità.

La circolare ha disposto inoltre che i prossimi due turni debbano essere giocati in contemporanea, alle quindici, senza anticipi e posticipi. Se tale disposizione sarà estesa anche per i turni successivi, la delicatissima partita dello Spezia contro l'Arezzo, prevista per sabato 17, sarà disputata in concomitanza con la fiera di San Giuseppe. Sarebbe tuttavia auspicabile che la partita si svolgesse il venerdì sera in anticipo, visto che, comunque, a causa della "notte



bianca", quel sabato la città sarà affollata fino a tarda serata.

Un problema che da una parte è alleviato dal decreto antiviolenza che vieta le trasferte organizzate, dall'altra potrebbe far sì che qualche sparuto gruppetto di tifosi aretini giunto con mezzi propri, possa sfuggire alle maglie dei controlli delle forze dell'ordine e ritrovarsi in mezzo alla città affollata.

Istituzioni, Lega e dirigenza aquilotta dovranno sedersi attorno a un tavolo per capire come evitare problemi di viabilità e di ordine pubblico. Manca soltanto una settimana.

E in una settimana, nel calcio dei giorni nostri, possono succedere tante cose.

Lo Spezia, come detto, affronterà Albinoleffe, Mantova e Arezzo. Giocando praticamente ogni tre giorni, ci sarà poco tempo per metabolizzare quanto successo e quanto succederà. E forse, per quanto accaduto durante e dopo la partita contro il Napoli, è meglio così. La patera di Santoni che ha dato il la alla vittoria dei partenopei, è un episodio spiacevole e sfortunato che però sarebbe opportuno non innescasse processi o cacce al colpevole. In una squadra assemblata in estate, stravolta dal

mercato di gennaio, con giocatori che non hanno mai giocato nel campionato di serie B, è impensabile che non siano commesse ingenuità e che tali ingenuità siano pagate in moneta sonante. La B è questa, bisogna metterlo in preventivo. Nel caso particolare di Santoni poi, che è un portiere istintivo e non uno tecnico, quando lo compri sai che può parare l'impossibile e poi magari scivolare sulla classica buccia di banana.

A questo livello, con alcuni giocatori che hanno anche presenze in serie A, parlare di errori tecnici dei singoli come se fossero la causa di tutti i mali, non ha assolutamente senso.

Piuttosto è utile parlare di collettivo, di una squadra che si esalta con le grandi e mostra evidenti lacune con quelle che dovrebbero essere alla portata.

Di una squadra che in casa, sorretta e stimolata dal pubblico, ha un rendimento così diverso rispetto a quando gioca in trasferta, dove ha vinto una sola volta (a Genova) su tredici gare disputate. Di una squadra che non è mai riuscita a segnare nel primo quarto d'ora di gara e si trova spesso in svantaggio, palesando chiari limiti di approccio alla partita.

Ecco dove si può e si deve migliorare, su questo tipo di problemi collettivi piuttosto che sugli errori individuali. Sei partite da qui alla fine di questo terribile marzo.

È assurdo, soprattutto in questo momento, scaricare la colpa sull'uno o sull'altro. Bisogna lavorare, restare lucidi, concentrati e crederci. Tutti insieme. Perché questa squadra ha dimostrato più volte di saper lottare, di sapersi sacrificare, di volersela giocare fino alla fine.

## Sarzanese in salute sorpassa il Fo.Ce.

La venticinquesima giornata del girone E della serie D ha visto la netta vittoria interna della Sarzanese per due a zero contro la Fortis Juventus mentre il Fo.Ce. Vara, beffato a Forcoli nel finale del match, ha subito una pesante sconfitta per 4 a 3.

I rossoneri di Zuccarelli, trascinati dai due fratelli Federico e Francesco Tosi, che hanno segnato un gol a testa per tempo, si sono imposti contro un avversario ostico ma inconcludente: in inferiorità numerica dal 44' del primo tempo per l'espulsione di Amato per doppia ammonizione, gli uomini di Zuccarelli hanno portato a casa tre preziosissimi punti che rilanciano la squadra verso le parti alte della classifica. Poco rassicurante invece la situazione del Fo.Ce. Vara, reduce da ben cinque sconfitte consecutive. Mattatore della partita l'in-

contenibile Moriani, autore di una tripletta che non ha lasciato scampo al Fo.Ce. Complici della sconfitta i macroscopici errori difensivi della squadra di Barbuti e la discutibile direzione di gara dell'arbitro Albertini, che ha concesso un rigore quantomeno dubbio e si è reso protagonista di un episodio discutibile quando, allo scadere del quinto minuto di recupero, ha fischio il triplice fischio finale proprio mentre Tedesco si involava verso la porta avversaria. Amare le dichiarazioni del presidente Arturo Paita che a fine partita ha recriminato per le decisioni inappropriate del direttore di gara e ha giustificato la sconfitta della sua squadra con le assenze di importanti giocatori quali Cusini, Salvalaggio e Furfuri. Ma senza dubbio è stata la difesa il tallone di Achille di questo Fo.Ce che non riesce a recuperare la determi-



nazione e il gioco di qualche settimana fa, quando lancia verso la vetta della classifica era riuscito a rimanere imbattuto per nove gare.

Un record che è stato spazzato via dagli ultimi cinque ko consecutivi. La testa del girone è sempre saldamente nelle mani dell'Esperia Viareggio, che sul pro-

prio campo ha superato agevolmente per 4 a 2 il Forte dei Marmi; il Figline ha sconfitto il fanalino di coda Sangimignano e si è portata a quota 49 mantenendo inalterato il suo distacco di 5 punti dalla prima della classe.

Seguono in classifica il Forcoli a 40, Cascina e Pontedera a 37, Cecina a 34, Orvietana e Sarzanese a 33, Montevarchi e Arrone a 32 e quindi il Fo.Ce. Vara a 31. Quindi a seguire nell'ordine Armando Picchi, Forte dei Marmi, Sansepolcro, Fortis Juventus, Aglianese, Sestese e Sangimignano.

Domenica prossima la Sarzanese andrà a giocare sul campo del Montevarchi, reduce dalla sconfitta per uno a zero a Cecina. Il Fo.Ce. Vara si scontrerà invece con il San Sepolcro che ha inflitto un pesante tre a zero alla Sestese, penultima nel girone. (A.O.)



**MIGLIAIA IN MARCIA  
ALLE CINQUE TERRE**

Grande appuntamento con la marcia non competitiva domenica 25 Marzo a Riomaggiore. Alle 9 dalla palestra comunale partirà la quarta edizione della manifestazione "Nel Parco nazionale delle 5 Terre" organizzata da "Pgs Marce", con il coordinamento di Maurizio Godani, il patrocinio e la collaborazione dell'ente Parco e del Comune. È un appuntamento di rilievo nel panorama delle "non competitive" italiane. Lo scorso anno gli iscritti superarono le 1200 unità. La marcia sarà preceduta, sabato 24 marzo, dalla "Giornata dell'ospitalità" che vedrà il susseguirsi di eventi collaterali quali la visita all'orto botanico di Torre Guardiola, il convegno "Camminare insieme" sulle tematiche dello sport legato al territorio e sugli aspetti salutari della pratica sportiva, per terminare con una serata dedicata alla musica dal vivo.

Il programma sportivo prevede, domenica alle 8, il ritrovo dei marcia-tori che potranno scegliere uno dei tre itinerari (8 - 18 e 25 chilometri) che si snoderanno lungo i sentieri del parco toccando Riomaggiore e Manarola (attraverso la Via dell'amore), aperta gratuitamente ai marcia-tori, i borghi collinari di Groppo e Volastra, e le frazioni di Porciana e Pianca, queste ultime solo per chi si cimenterà nella marcialonga. La manifestazione è aperta a tutti ed è omologata per i trofei della Fiasp, per il "Palio del marciatore" e per il brevetto "Stramarcia-tore" di Viareggio. Info e iscrizioni: Maurizio Godani (0187 738533), Bruno Barrani (0187 713064) e Bruno Ferretti (0187 731263).

IG dialogo aperto da 3 anni tra Comune, ultras, studenti, Spezia calcio e forze di polizia

**Ultrastadio per battere la violenza**

di David Virgilio

La sicurezza negli stadi è stata al centro di un incontro che ha visto il Centro Allende riempirsi di giovani, studenti, ultras, operatori sociali, educatori della cooperativa Lindbergh, vigili urbani e poliziotti. Un appuntamento organizzato da **Donatella Ferrari**, assessore alla sicurezza urbana del Comune della Spezia, che ha voluto chiamare un po' tutti a raccolta, per approfondire la questione della sicurezza negli stadi. Un tema affrontato a livello cittadino dal progetto "Ultrastadio", reso attuale, purtroppo, dal recente tragico episodio di Catania. Un'occasione per discutere insieme dei risultati raggiunti da questa iniziativa che prosegue ormai da tre anni e raccoglie il contributo attivo della polizia municipale, delle forze dell'ordine, della società Spezia Calcio, della Uisp e dello stesso coordinamento della tifoseria degli ultras spezzini. Il sindaco **Giorgio Pagano** ha ringraziato gli intervenuti e in particolare modo coloro che hanno contribuito alla realizzazione del progetto, e ha aperto agli interventi successivi richiamando, in forma di slogan, e di auspicio, una frase del noto giornalista sportivo Gianni Mura: "che torni il calcio e la domenica della brava gente".

Da parte sua **Milo Campagni**, responsabile marketing dello Spezia non ha esitato a definire 'cretini' quelli che vengono allo stadio per "spaccare": "la società non soffre di alcuna sudditanza con la tifoseria, ma questo non significa non avere rapporti con i tifosi: anzi, con i clubs e gli ultras c'è collaborazione nell'organizzazione degli eventi; tutto questo in nome della passione, del tifo e della responsabilità; sono convinto - ha continuato Campagni - che la grande maggioranza dei tifosi viene per seguire la propria squadra e soprattutto per divertirsi, e certo non ci lamentiamo quando arriva una diffida a qualche cretino". Campagni ha voluto anche sottolineare la crescita collaborazione con le forze dell'ordine nel prevenire disordini e l'intenzione di trasformare lo stadio in un'occasione di passione. Una passione come elemento vitale e positivo del tifo agonistico, "un'energia positiva - come ha affermato **Carlo Balestri** dell'Arci Uisp Emilia Romagna e respon-

sabile del progetto Ultras - che deve essere riconosciuta e valorizzata per evitare che lo stadio divenga un luogo in cui i problemi si risolvono solo polizia e carabinieri, perché così facendo si trasformano le tifoserie in soggetto criminale e si va verso una militarizzazione degli stadi, allora per questo è necessario agire anche sul piano educativo".

La necessità di sfuggire al pericoloso concetto tifoseria/disordini/repressione, e pensare a interventi preventivi che contribuiscano ad abbassare il rischio di incidenti è stata condivisa anche da **Armando Napoletano**, giornalista sportivo, che ha voluto peraltro ricordare come "l'Italia abbia il minor numero di incidenti negli stadi rispetto al resto dell'Europa, dove spesso si assiste, in Inghilterra, Germania e Francia a veri e propri scontri a fuoco con le forze dell'ordine".

Ma a parlare soprattutto del progetto "Ultrastadio" è stato l'avvocato **Piergiorgio Lombardi**, che ha voluto intervenire in veste di ultra: "il progetto ha promosso un confronto e un dibattito aperto tra i giovani, le tifoserie e le forze dell'ordine, ha creato occasioni di dialogo, ha portato i ragazzi a ragionare con la propria testa, perché allo stadio si deve andare con il cervello collegato; dobbiamo difendere la curva - ha proseguito Lombardi - a rimanere luogo di divertimento, spettacolo e aggregazione", per questo il progetto ha agito soprattutto nelle scuole, medie e superiori, dove il problema della violenza è stato affrontato con gli studenti per sconfiggere dei pregiudizi ed evitare la nascita di ulteriori conflitti.

Ultrastadio "è solo una goccia nel mare del fabbisogno educativo - ha voluto concludere l'assessore Ferrari - che caratterizza la nostra società, troppo spesso segnata dai sintomi di un malessere diffuso che facilmente si manifesta con atti e comportamenti violenti, come il bullismo e la stessa violenza di cui sono oggetto le donne; per questo abbiamo voluto investire le nostre energie in un intervento che promuovesse la

conoscenza fra le persone, il dialogo, la risoluzione dei conflitti: hanno collaborato tutti, dalle forze dell'ordine allo Spezia calcio e devo riconoscere che in questo la tifoseria ha dato prova di grande responsabilità."

**Tutti in bici  
grandi e piccini**

Avrà luogo domani alle 15 in viale Mazzini la **Junior Bike Michelin**, manifestazione ciclistica dedicata ai bambini dai 4 agli 11 anni, che ha lo scopo di diffondere lo sport tra i giovani e di promuovere la sicurezza, grazie anche all'omaggio di un casco a tutti i partecipanti.

La **Junior Bike Michelin**, ormai giunta, a livello nazionale, alla sua ottava edizione, può vantare il raggiungimento di un traguardo considerevole: più di 171.000 bambini hanno partecipato alle 139 tappe disputatesi nelle più belle piazze d'Italia dal 1998 ad oggi.

L'evento è organizzato dalla **Glow srl** di Parma insieme al gruppo sportivo **Tarros**, che il giorno successi-



vo sarà impegnato con la manifestazione ciclistica per "adulti", la **Gran Fondo "Città della Spezia"**: quindi un bellissimo week-end sulle due ruote che vede come fulcro per accoglienza e iscrizioni il verdissimo viale Mazzini. La **Gran Fondo** è ormai una classica d'inizio stagione: un test severo, con salite impegnative e pochi margini di recupero, che consente a molti ciclisti le prime verifiche della preparazione invernale.

Oltre 200 persone saranno al lavoro per presidiare il tracciato a ogni incrocio e gli allievi dell'istituto alberghiero **Casini della Spezia** prepareranno il tradizionale **pasta-party** (al pesto) per tutti. (A.O.)



IG

celiachia, 320 i casi diagnosticati nella provincia spezzina

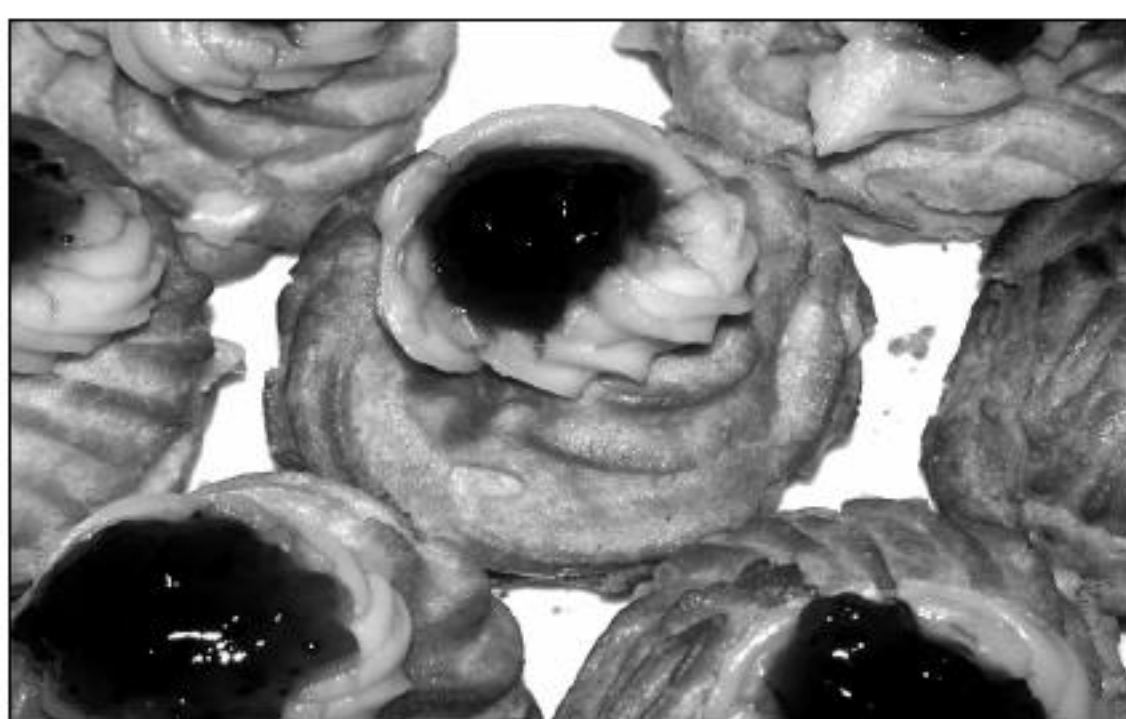
# Stop al glutine in 11 ristoranti

di Francesca D'Anna

Molti la considerano una malattia ma è semplicemente un'intolleranza alimentare. Stiamo parlando della celiachia che colpisce, secondo stime molto recenti, una persona su 100. È un'intolleranza al glutine, una proteina contenuta in alcuni dei cereali più usati e conosciuti come il farro, l'orzo, la segale, il frumento, ma anche nel kamut, una varietà di grano duro già diffusa nell'antico Egitto, nella spelta, un tipo di farro, e nel triticale, un ibrido tra la segale e il frumento. La celiachia provoca un'atrofia dei villi intestinali con una conseguente diminuzione dell'assorbimento di sostanze nutritive.

Le conseguenze sono molto dannose soprattutto per i bambini perché ne rallenta la crescita. Gli effetti sono pesanti anche negli adulti. Una diagnosi tardiva può, infatti, condurre il disturbo a provocare danni collaterali quali osteoporosi, infertilità, aborti ripetuti, diabete mellito, perdita di capelli e, nei casi più sfortunati, linfoma intestinale.

Non ci sono però sintomi univoci e solitamente la diagnosi risulta difficoltosa. "Molto spesso i medici di famiglia e i pediatri - afferma **Pietro Chirico**, coordinatore provinciale dell'Associazione italiana celiachia - non riescono facilmente a individuare quest'intolleranza. I sintomi nei bambini possono andare dalla diarrea alla stitichezza, dalla perdita di capelli a problemi dentali. Negli



adulti porta, specialmente nelle donne, a una comparsa precoce dell'osteoporosi. Questi sintomi possono essere facilmente equivocati e scambiati con altre malattie".

Il celiaco, fortunatamente può curarsi senza ricorrere a medicinali, basta una dieta che prevede l'eliminazione del glutine e il problema si risolve.

"È sufficiente seguire un'alimentazione specifica e si può vivere una vita normalissima, fare sport senza problemi, svolgere tutte le attività che svolgono le persone che non hanno problemi di intolleranza al glutine". L'unico provvedimento da seguire è quello di check up annuali che controllino l'eventuale assunzione inconsapevole di glutine.

Ma come si diagnostica la celiachia? "Il primo passaggio - ha spiegato Chirico - è quello di un particolare tipo di analisi del sangue. In caso di

esito positivo il paziente deve sottoporsi a una biopsia intestinale, screening invasivo da fare, però, solo una volta nella vita".

I successivi controlli sono dei semplici prelievi ematologici. Scoperta l'intolleranza, per evitare di assumere glutine, i celiaci devono solo prestare attenzione a ciò che mangiano. Oggi, fortunatamente, le farmacie e i supermercati sui loro scaffali hanno moltissimi prodotti "gluten free". Un tempo, vivere da celiaco era invalidante, ai giorni nostri basta avere qualche accortezza e si può mangiare di tutto.

Quasi tutte le aziende alimentari e i marchi della grande distribuzione hanno una ramo dedicato alla preparazione di prodotti privi di glutine. Biscotti, pane, pizza, crackers, merendine, dolci, pasta surgelata e fresca e molto altro. Un segno di

grande civiltà, non c'è che dire. Un altro aspetto che in passato era profondamente penalizzato era la vita privata. Era quasi impossibile uscire a cena con gli amici e se si usciva non si poteva mangiare praticamente niente.

Oggi ci sono molti ristoranti, anche nella nostra zona, in cui vengono preparati con grande scrupolosità piatti per celiaci. "Può sembrare strano - ha proseguito il coordinatore - ma va evitata anche la minima contaminazione tra alimenti. Basta pensare alla farina che è così volatile che

cuocere in un forno pulito dove non siano state cotte pizze cosiddette "normali". Un impegno a cui si sono uniformati una decina di ristoranti della provincia e a cui si uniranno presto altri locali, vista l'enorme partecipazione di esercenti ai corsi organizzati dalla Confartigianato con il supporto informativo e tecnico di membri dell'Associazione italiana celiachia.

Quali sono i numeri della celiachia? "I casi diagnosticati nella nostra provincia sono 320. Ma si stima che una persona su 100 possa essere celiaca.

Il nostro motto è '9 su 10 non lo sanno'. Il problema è che c'è poca informazione".

Per guidare nell'acquisto degli alimenti, l'associazione mette a disposizione una serie di brochure informative e il prontuario dei prodotti per conoscere quali

sono sicuri al 100%. Per informazioni chiunque fosse interessato può telefonare allo 0187/660788 oppure inviare una posta elettronica a Pietro Chirico alla mail: chiricopietro@yahoo.it.

La sede dell'associazione è a Genova, in via della Libertà 17.



potrebbe facilmente andare a interferire con altre preparazioni". E allora i ristoranti e le pizzerie devono avere la cura di confezionare le loro preparazioni su piani di lavoro separati. La pizza, impastata con farine speciali, deve

IG idraulici di Confartigianato

## Capriulo presidente

L'assemblea dei termoidraulici aderenti a Confartigianato si è riunita per esaminare la nuova normativa comunitaria sulla concorrenza e sulle iniziative intraprese a tutela delle tante piccole e medie imprese che operano nel settore. È stato illustrato il progetto in corso con la Regione Liguria del "termoidraulico di qualità" e della possibilità di intervenire con iniziative atte a garantire il regolare pagamento dei crediti alle imprese oltre a una seria campagna contro il lavoro nero. Al termine si è proceduto al rinnovo delle cariche, il presidente uscente Giorgio Corbelli ha ribadito la propria intenzione di non riproporre la propria candidatura proponendo di nominare quale presidente e quale vice per il prossimo triennio rispettivamente Emanuele Capriulo e Marco Dall'Ara. Del consiglio fanno parte, inoltre, Salvatore Martorana, Rino e Lorenzo Galleni, Sandro Palla e Corbelli Giorgio quale past-president. L'assemblea ha ribadito il proprio ringraziamento per l'attività svolta dal presidente uscente Giorgio Corbelli che continuerà nella propria attività sindacale, seguendo in modo particolare il settore degli impianti a gas.

IG

la Regione vara la legge sugli itinerari dei gusti e dei profumi

## Per rilanciare i borghi nasce il paese albergo

I borghi di paese potranno rinascere grazie al turismo alternativo. È questo uno degli obiettivi che si pone la nuova legge approvata dal consiglio regionale sugli "itinerari dei gusti e dei profumi della Liguria delle enoteche regionali e a favore della ricettività diffusa".

"La legge introduce una nuova misura per il recupero dei centri storici e riguarda quegli alloggi, diffusi in tutto un centro storico, gestiti a fini ricettivi". Lo ha detto l'assessore alle politiche abitative della Regione Liguria, **Maria Bianca Berruti** dopo l'approvazione della legge. "La nuova normativa, attraverso l'individuazione di itinerari enogastronomici, vuole valorizzare tutti i settori economici del territorio ligure, sviluppando il concetto di



turismo alternativo. La legge sugli itinerari - ha spiegato l'assessore Berruti - vuole migliorare l'accoglienza turistica e l'immagine della Liguria puntando sul recupero dei borghi storici. Attraverso questa legge, che stanziava un milione e 650 mila euro, si vuole contenere il degrado e l'abbandono dei centri storici, realizzando strutture ricettive di piccole dimensioni con un impatto praticamente nullo, attraverso il recupero di fabbricati rurali che in Liguria ammontano a oltre 3.000". Insomma si rilancia l'idea del "paese albergo" che sta già ottenendo notevole successo in regioni quali la Sicilia e l'Umbria. L'idea è quella di creare strutture ricettive, senza aggiungere un solo mattone all'esistente, ma riqualificando gli edifici dei vecchi borghi, spesso abbandonati e destinati ad un inevitabile e costante degrado.



## qualcosa di personale

IG

mostra di Arturo Izzo dal Dialma Ruggiero a Casano

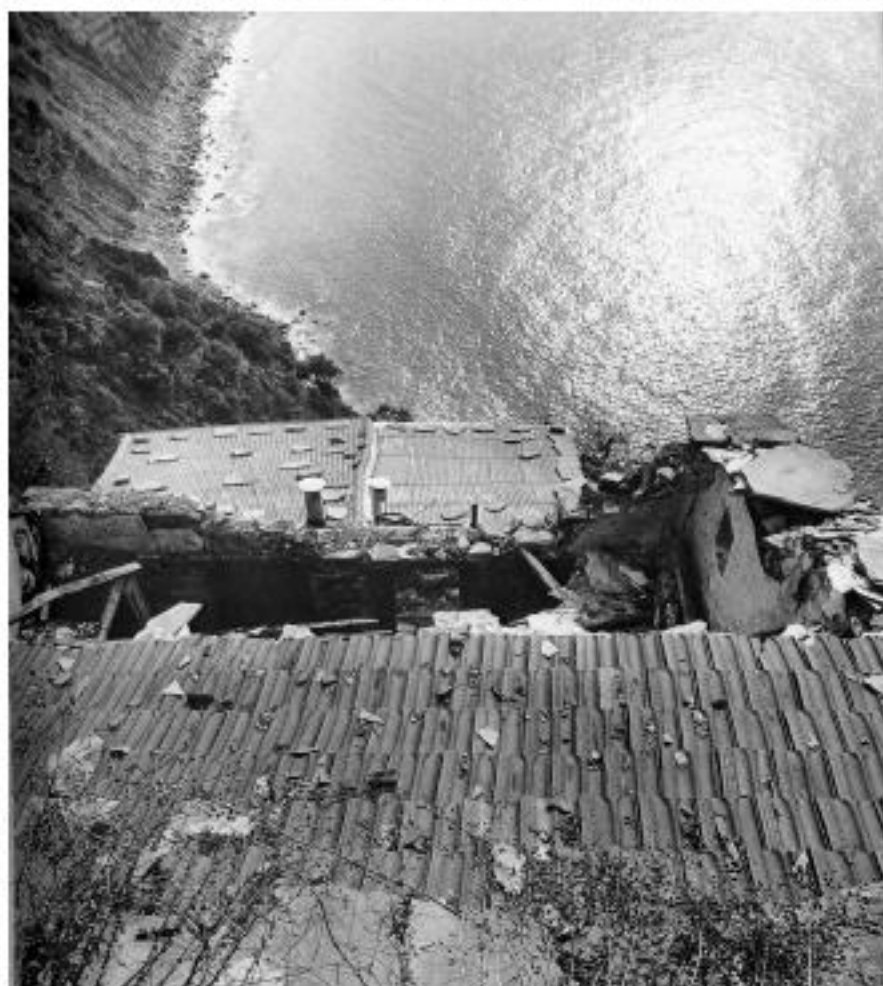
## “Cinque e più Terre”

di Thomas De Luca

Gli archivi multimediali “Sergio Fregoso” hanno completato le prime tre tappe del calendario espositivo invernale e si apprestano ad aprire i battenti per una nuova mostra. I 38 scatti in bianco e nero di Cesare Salvadeo che ha ritratto La Spezia “(In) un batter d’occhio”, cogliendo le piccole stranezze della vita quotidiana e sottolineando il fatto che lo sguardo che non fa attenzione alle eccezioni è caratteristico di chi si limita ad assaggiare la vita, senza assaporarla, hanno attirato il pubblico delle ultime settimane del 2006. Il nuovo anno è iniziato sotto il segno dei pellerossa che hanno invaso il corridoio del primo piano del Centro culturale Dialma Ruggiero nell’allestimento di “Omaggio a Madre terra” di Walter Lorenzoni.

I fotografi, come abbiamo visto nelle pagine ormai ingiallite della Gazzetta della Spezia, sono una categoria che negli ultimi anni ha visto cambiare il modo di lavorare e di vivere il proprio mestiere, ma gli scatti di un obiettivo maneggiato da un artista hanno pur sempre un fascino magnetico e gli archivi “Sergio Fregoso” hanno proseguito negli allestimenti di mostre fotografiche con “Cinque e più terre”, un’esposizione itinerante di opere di Arturo Izzo che l’estate scorsa a Manarola era stata introdotta dal fotografo, nonché critico, italiano per eccellenza Giovanni Chiaromonte.

Il 19 marzo, quando la città sarà in piena festa patronale, a qualche chilometro di distanza, a Casano di Ortonovo, alle 18, “Cinque e più terre”, riaprirà al pubblico all’interno del Museo Etnografico. Interpellato sull’esito della mostra aperta fino all’altro giorno al Dialma



Ruggiero, Izzo, autore come detto degli scatti che ritraggono i cinque splendidi borghi, i suoi abitanti e il mare, ci ha confessato di essere “soddisfatto per il risultato positivo, motivato dal fatto che le fotografie si riferiscono a un determinato territorio, in un preciso intervallo

temporale (1985-87).”

Quanto sono cambiate le Cinque Terre da vent’anni a questa parte?

“Potremmo andarci a constatare con una serie di riprese diacroniche, riposizionandoci dagli stessi punti di vista, ma, vista la mia assenza prolungata dalla nostra zona (per 15 anni ha vissuto e lavorato a Milano, collaborando tra gli altri con Laura Conti), credo di poter esprimere un’opinione abbastanza imparziale, oggettiva, sulla metamorfosi delle Cinque Terre. Penso che il presidente Bonamini stia facendo un buon lavoro e in proposito all’afflusso sempre maggiore di turisti penso che sia giusto incrementare il numero di persone che possono godere della bellezza di questo patrimonio dell’umanità, senza metterne in pericolo la sopravvivenza”.

E il 17 marzo al Centro Dialma Ruggiero, futura mediатеca regionale, aprirà i battenti “Ritratti piombinesi”, una personale del compianto Renzo Chini, grande fotografo amico di Sergio Fregoso, del quale verrà esposta una personale lo stesso giorno alla Palazzina delle Arti.

**Foto:** “Persico, cantina abbandonata”, di Arturo Izzo, tratta da “Tramonti, cantine e vigneti tra le Cinque Terre e Portovenere” (Sagep Editrice).

## I lunedì del mare

Lo scorso 5 marzo la storia dello yachting, narrata da Giorgio Balestrero, ha aperto i “lunedì del mare”, ciclo di tre conferenze collegate a una particolare iniziativa della “Nave di carta onlus”, associazione impegnata nella diffusione dell’amore per il mare e nell’apertura del fantastico mondo della vela anche ai disabili. Il prossimo incontro, in programma il 4 aprile, sarà incentrato sulla figura del maestro d’ascia, mentre l’ultimo, il 7 maggio, presenterà al pubblico le “signore del mare”, le grandi imbarcazioni d’epoca del nostro golfo.

Il fulcro delle attività dell’associazione, in questo periodo, è il restauro di Oloferne, la più grande delle imbarcazioni a disposizione dei volontari. Iniziato nel settembre scorso riporterà all’antico splendore la goletta costruita nel messinese nel 1944. L’opera di risanamento della barca, che si svolge all’interno dell’Arsenale, è stata affidata ad Aurelio Martuscelli, un maestro d’ascia già impegnato nel restauro di imbarcazioni importanti, come il veliero Ebe, già nave scuola della Marina (oggi conservato al Museo della scienza e della tecnica di Milano).

Il presidente dell’associazione, Marco Tibiletti, e i suoi collaboratori, hanno pensato di utilizzare le fasi del lavoro svolto da Martuscelli per promuovere la cultura della marineria nel nostro territorio, attraverso il sito internet [www.navedicarta.it](http://www.navedicarta.it), dove si può esplorare il cantiere virtuale e seguire passo passo i progressi delle operazioni, anche tramite alcuni video prodotti dagli studenti dell’Itis Capellini. Durante le riprese, però, i ragazzi hanno dimostrato un interesse inaspettato e il maestro Martuscelli si è scoperto grande comunicatore con i più giovani, così l’associazione ha in programma una serie di visite guidate al cantiere per le scolaresche che ne faranno richiesta. Gli studenti e i docenti, quindi, potranno entrare all’interno dell’Arsenale Militare per conoscere meglio il mare e la sua storia, una cosa non da poco. (T.D.L.)



Ieri al mercato settimanale di via Garibaldi mi hanno consegnato una copia del vostro giornale, e tra i vari articoli mi è interessato quello riguardante i progetti per lo stadio. Ciò che mi ha colpito è stato l’inserimento nella lista degli ipotizzabili stadi anche il campo sportivo A. Montagna, dicendo giustamente che sarebbe necessaria una “moneta di scambio” per poterlo ottenere. E qui scatta l’errore: tra parentesi indicate che si potrebbe effettuare lo scambio Montagna-Ferdeghini; è, secondo me, l’ipotesi più impensabile, perchè come si può pensare di scambiare un campo sportivo con 2 piste d’atletica, un percorso sterrato e 2 campi da calcio con un campo esclusivamente da calcio, tra l’altro (se non sbaglio) neppure in buono stato?

Giancarlo Patierno

## AI CONFINI DELLA REALTÀ

Tenere lontani ladri e malfattori è un lavoro molto arduo anche ai giorni nostri, in cui allarmi e diavolerie elettroniche di ogni tipo, fanno la guardia al posto nostro. E chissà come doveva essere difficile qualche secolo fa! Un gruppo di fraticelli di Maralunga, per impedire le continue scorribande di furfanti nel loro convento, aveva studiato una soluzione “naturale” ma molto efficace. I monaci, per qualche tempo, presero a immergersi in mare per raccogliere una gran quantità di ricci con cui, di notte, iniziarono a disseminare le strade intorno al loro monastero. Siccome a quel tempo si usava camminare scalzi, le urla dei malcapitati ladri si sentirono da molto distante e gli abitanti della zona pensarono che il convento fosse infestato dagli spiriti. Già questo avrebbe scoraggiato chiunque avesse avuto in mente di andare a derubare i “miti” fraticelli. Quando si seppe la verità, per paura di prendersi una spina in un piede, anche i più temerari decisero di abbandonare ogni intento disonesto.

## GENTE

- Clara Perioli rileva il testimone lasciatole dal padre ingegner Alfredo. È lei, per decisione unanime del consiglio direttivo, il nuovo presidente del Comitato Malati fondato molti anni orsono dal suo papà di recente scomparso.
- Enrico Andreani, Giuseppe Mori e Andrea Pizzuto sono i tre nuovi membri eletti dal consiglio regionale per il rinnovo del Consiglio dei delegati del Consorzio di bonifica e irrigazione del Canale Lunense.
- Si è costituito il gruppo giovani imprenditori edili di Ance La Spezia. Sono stati nominati nel nuovo consiglio direttivo: Valentina Bonfiglio, Andrea Calevo, Annalisa Desiderio, Lorenzo Fumanti, Alberto Guglielmi. Presidente è stato nominato Lorenzo Fumanti, che ha designato due vice presidenti: Annalisa Desiderio e Simone Sacchetti.
- Federico Zanini (Brugnato) è il nuovo assessore all’ambiente e alle tecnologie della Comunità montana media e bassa Valdivara. Subentra al dimissionario Alberto Battilani (sindaco di Calice).
- Il poeta Mario Flocco, lavagnese residente a Ziona di Carro, ha vinto il primo premio del concorso “Autore dell’anno 2006”.
- Gli studenti liceali Giorgio Carbone (“Pacinnotti” della Spezia) e Aurelio Verne (“Parentucelli” di Sarzana), si sono classificati al primo posto ex aequo nella fase provinciale delle “Olimpiadi di matematica”.

LA GAZZETTA  
della Spezia  
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

**Direttore responsabile**  
Umberto Costamagna  
**Direttore** Gino Ragnetti  
**Progetto grafico**  
Lilia Guida, Luca Crescenzi  
**Redazione**  
Stefano Bozza (Vice Direttore)  
Emanuele Costamagna  
Francesca D’Anna, Thomas De Luca  
Filippo Lubrano, Arianna Orisi  
Andrea Squadroni, David Virgilio  
**Fotografie**  
Cristiano Andreani

Testata giornalistica iscritta al  
Registro Stampe del Tribunale della  
Spezia con provvedimento n. 7/88

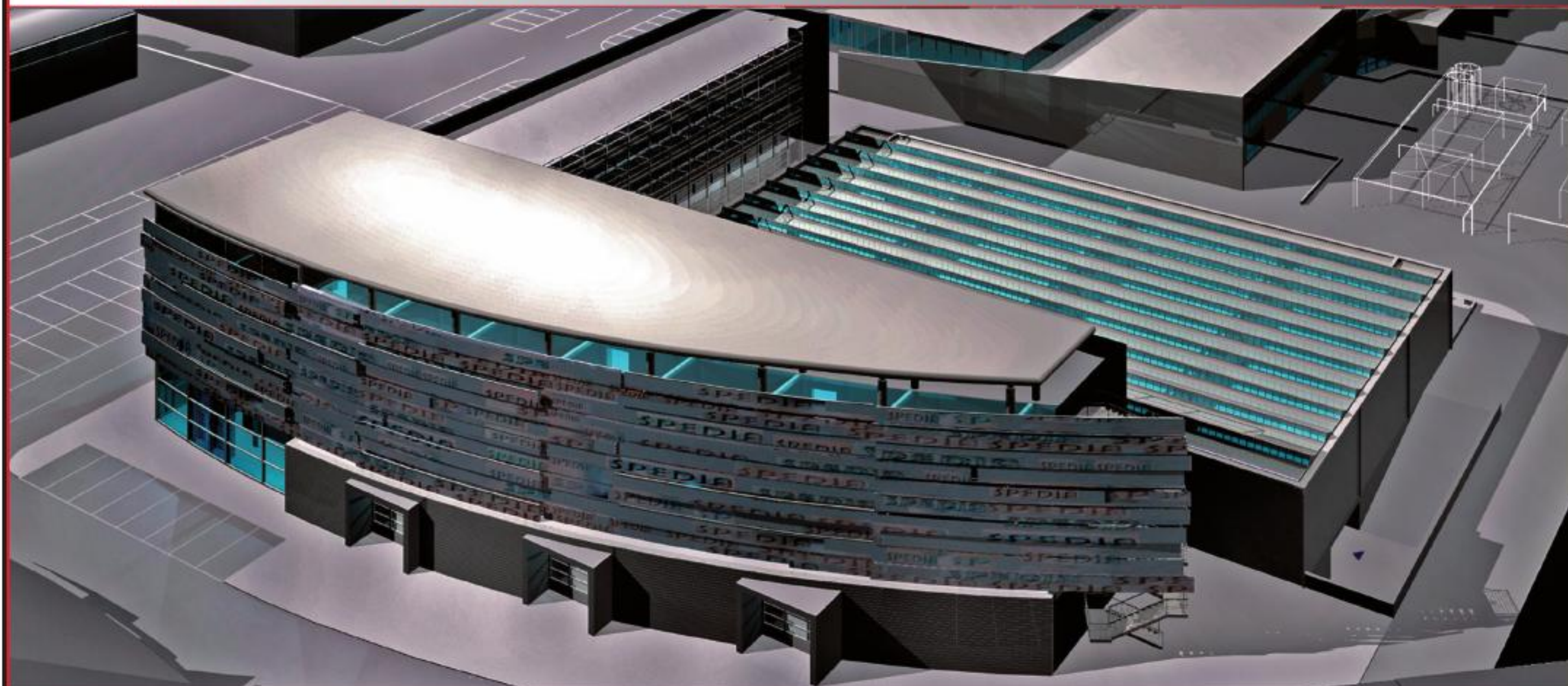
**Editore:** C & C Communication  
**Responsabile editoriale**  
Laura Cremolini  
**Responsabile operativo**  
Diego Di Canosa  
**Amministrazione e traffico**  
Mirko Monaco  
**Vendite pubblicità**  
Francesca Domenichini  
Marco Rebecchi  
Tel.: 335 423630

Email:  
[redazione@lagazzettadellaspezia.it](mailto:redazione@lagazzettadellaspezia.it)  
[commerciale@lagazzettadellaspezia.it](mailto:commerciale@lagazzettadellaspezia.it)

Direzione Redazione Pubblicità  
Via Fontevico 21/n - 19125 La Spezia  
Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250

Stampa Tipografia Fabbiani Spa  
Via Privata Oto, 19100 La Spezia



**UFFICI E SPAZI PRODUTTIVI PER LE IMPRESE**

**SONO DISPONIBILI PER LA VENDITA ALLE IMPRESE INTERESSATE  
SPAZI PRODUTTIVI E LOCALI UFFICI DEL NUOVO INSEDIAMENTO  
IN VIA DI REALIZZAZIONE NELLE AREE EX OTO MELARA**

**IL FABBRICATO POTRA' OSPITARE ATTIVITA' INDUSTRIALI,  
ARTIGIANALI, COMMERCIALI E DI SERVIZI**

**I LOCALI SARANNO CONSEGNATI ALLE IMPRESE ACQUIRENTI AD  
**OTTOBRE 2007****

**PER INFORMAZIONI  
SI PREGA DI CONTATTARE:**

**SPEDIA S.p.A.  
Tel. 0187/984022  
Fax 0187/983079  
info@spediaspa.it  
spedia@tin.it  
www.spediaspa.it**

